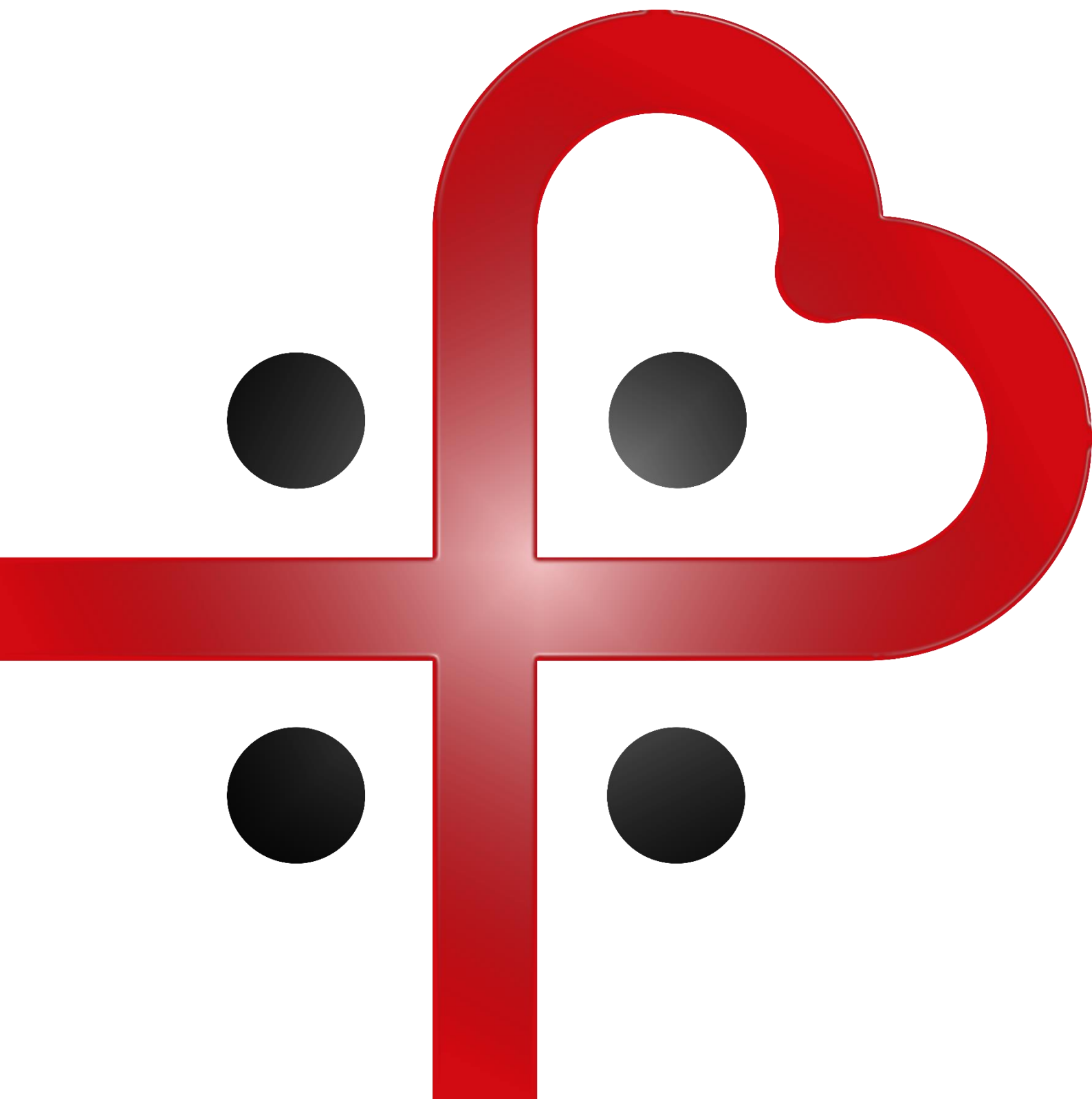


FUNZIONIGRAMMA

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI – DIPARTIMENTI TERRITORIALI



Sommario

1. DIPARTIMENTI TERRITORIALI	5
1.1 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA NORD SARDEGNA ASL SASSARI E ASL GALLURA.....	5
SANITÀ ANIMALE E ANAGRAFI ZOOTECHNICHE.....	5
IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.....	6
RANDAGISMO E ANAGRAFE ANIMALI DA COMPAGNIA	8
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE	9
SANZIONI IGIENICO SANITARIE	11
GESTIONE E CONTROLLO QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE	12
1.2 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA	13
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	13
PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	16
MEDICINA LEGALE	18
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	19
IGIENE DELL’ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE	21
CENTRO EPIDEMIOLOGICO E REGISTRI DI PATOLOGIA - CEA DEL NORD SARDEGNA.....	23
SALUTE E AMBIENTE	23
1.3 DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE	26
PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA	26
PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, RIABILITAZIONE E PREVENZIONE TECNICO SANITARIA.....	28
GOVERNO DEI PROCESSI.....	30
1.4 DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE.....	32
CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)	32
SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC).....	33
NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA (NPI)	34
SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD)	36
PSICHIATRIA FORENSE	37
PSICHIATRIA CARCERARIA	39
RIABILITAZIONE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA (SSRSP).....	40
DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	41
ALCOLOGIA	42
DISTURBI DELL’ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE (DAN)	44
1.5 DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE E DELLA FAMIGLIA	46
GINECOLOGIA E OSTETRICIA.....	46
PEDIATRIA.....	47

	CONSULTORIO PER LA SALUTE DELLE FAMIGLIE	47
1.6	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE	49
	DIAGNOSTICA TERRITORIALE PER IMMAGINI E DELLE CURE PRIMARIE	49
	ANESTESIA TERRITORIALE E CURE PALLIATIVE.....	50
	FARMACEUTICA TERRITORIALE	51
	MEDICINA DEL LAVORO	52
	ODONTOIATRIA	52
	LABORATORIO DI ANALISI TERRITORIALE	53
1.7	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DI CURE PRIMARIE.....	54
	PSICOLOGIA TERRITORIALE DI BASE	54
	PSICOLOGIA OSPEDALIERA DELL'EMERGENZA	55
	PSICOLOGIA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	56
	LABORATORIO DI PSICOMETRIA E NEUROPSICOLOGIA.....	58
2.	PRESIDI.....	59
2.1	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO-OZIERI DI EMERGENZA URGENZA	59
	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA (INCLUDE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA) [ALGHERO].....	59
	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA (INCLUDE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA) – OZIERI	59
	CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA [ALGHERO]	60
	CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA - OZIERI	61
	ANESTESIA, TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (INCLUDE ATTIVITÀ DI UTIC E DI TERAPIA SUB INTENSIVA), RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA [ALGHERO]	61
	ANESTESIA, TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (INCLUDE ATTIVITÀ DI UTIC E DI TERAPIA SUB INTENSIVA), RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA - OZIERI	62
	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - OZIERI	63
2.2	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO-OZIERI DI MEDICINA.....	64
	MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA [ALGHERO]	64
	MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA	64
	PEDIATRIA [ALGHERO]	65
	PEDIATRIA - OZIERI	66
	ONCOLOGIA OSPEDALIERA [ALGHERO]	66
	ONCOLOGIA OSPEDALIERA - OZIERI	67
	CARDIOLOGIA [ALGHERO].....	68
	CARDIOLOGIA - OZIERI	68
	NEUROLOGIA [ALGHERO].....	69
	NEUROLOGIA - OZIERI	70
	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE – OZIERI	70
2.3	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI	72
	DIREZIONE DI PRESIDIO [ALGHERO]	72

DIREZIONE DI PRESIDIO - OZIERI.....	73
S.S.D. FARMACIA OSPEDALIERA.....	74
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [ALGHERO]	75
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - OZIERI.....	76
MEDICINA DI LABORATORIO [ALGHERO]	77
Patologia clinica [Alghero].....	77
Medicina trasfusionale ed immunoematologia [Alghero]	78
DIAGNOSTICA DI LABORATORIO - OZIERI	79
CENTRO TRASFUSIONALE - OZIERI	81
NEFROLOGIA E DIALISI	82
GESTIONE DEL BLOCCO OPERATORIO, DEI SERVIZI E LOGISTICA DEI LETTI.....	82
2.4 DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA	84
UROLOGIA [ALGHERO]	84
OCULISTICA [ALGHERO]	85
OCULISTICA - OZIERI	86
OTORINOLARINGOIATRIA [ALGHERO]	87
ENDOSCOPIA, WEEK SURGERY E CHIRURGIA AMBULATORIALE.....	88
GINECOLOGIA E OSTETRICIA [ALGHERO]	88
GINECOLOGIA – OZIERI	90
3. DISTRETTI	91
DISTRETTO SASSARI, ANGLONA, ROMANGIA E NURRA NORD OCCIDENTALE	91
DISTRETTO ALGHERO, COROS, VILLANOVA, MEILOGU	92
DISTRETTO OZIERI, MONTACUTO, GOCEANO	94

1. DIPARTIMENTI TERRITORIALI

1.1 Dipartimento di Prevenzione Veterinaria Nord Sardegna Asl Sassari e Asl Gallura

DENOMINAZIONE	SANITÀ ANIMALE E ANAGRAFI ZOOTECNICHE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Veterinario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA NORD SARDEGNA ASL SASSARI E ASL GALLURA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area sanità animale in coerenza con i piani regionali in materia. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE e le altre strutture coinvolte per la definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Collaborazione con la SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE per l'omogeneizzazione delle attività in materia di flussi informativi, sanzioni, verifiche di efficacia, gestione procedure istruttorie per regime sanzionatorio, formazione del personale. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e del Dipartimento delle Professioni Sanitarie, per la definizione dei percorsi di prevenzione e sanità pubblica veterinaria di competenza e la valutazione della loro applicazione, in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Definizione di procedure documentate per la gestione del sistema di Gestione Qualità; • Assolvimento agli obblighi derivanti dalla normativa sul trattamento dei dati sanitari e sulla privacy nel rispetto dei regolamenti aziendali e della normativa in materia nonché di quanto previsto dal Piano Anticorruzione e Trasparenza. • Collaborazione con il Responsabile Unità di Progetto per la PSA nelle attività di eradicazione previste dal piano Straordinario di eradicazione della PSA. • Coordinamento regionale dei Servizi Veterinari per l'attuazione del Piano Straordinario di eradicazione della PSA. • Coordinamento della Task Force Veterinaria (GIV) nell'ambito del piano straordinario di eradicazione della PSA. • Coordinamento azioni di polizia veterinaria nell'ambito del piano PSA. • Gestione organizzativa delle funzioni di Sanità Animale: <ul style="list-style-type: none"> - Nei Focolai di Malattie Infettive; - Nelle attività di Controllo Ufficiale e altre Attività Ufficiali; - Negli allevamenti e nella filiera alimentare; - Nelle attività di UPG; • Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche quale Autorità Competente Locale previste nei Piani Emergenza, incluse le attività di comunicazione del rischio e allerta rapida. • Programmazione, monitoraggio, verifica e reporting delle attività sanitarie relative ai Piani Sanitari nazionali e Regionali (PRIC), in coerenza con gli obiettivi LEA, la programmazione Regionale (Piano Integrato dei Controlli Ufficiali) e Nazionale e i Regolamenti Europei; Gestione dei piani e dell'attività per l'eradicazione e controllo di tubercolosi bovina, leucosi, ecc.; Gestione delle malattie trasmesse da insetti vettori, piani di profilassi diretta e

	<p>indiretta, piani di sorveglianza e vigilanza; Gestione dei piani e dell'attività per l'eradicazione controllo della peste suina, secondo gli specifici piani di intervento regionali e aziendali; Gestione attività per l'eradicazione delle encefalopatie spongiformi, brucellosi bovina e ovi caprina, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle Verifiche di Efficacia sulle attività svolte dal personale veterinario. • Gestione di tutte le attività di medicina legale veterinaria a seguito di incidenti stradali causati da fauna selvatica o domestica e eventi calamitosi o dolosi nell'interesse di operatori privati; • Gestione e implementazione delle anagrafi degli allevamenti (Bovini, Ovini e caprini, Suini, Equini, Camelidi e altri Ungulati, Avicoli, Acquacoltura, Lagomorfi, Elicicoltura, Circo) • Gestione e implementazione e alimentazione degli applicativi dei Sistemi Informativi Veterinari Nazionali (Sanan, Siman, Salmonellosi, Sivs, Controlli, Classyfarm, Bluetongue West Nile Disease, Sinzoo, Rendicontazione, Traces) e Regionali (Sisar) e Locali; • Gestione del servizio sportello anagrafi zootecniche e Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare; • Gestione dei programmi di bio-sicurezza e di vigilanza sugli scambi. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Coordinamento dei Veterinari della Medicina Specialistica; • Organizzazione delle attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza, demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • Ministero Salute • Ministero per le politiche agricole e forestali • Istituto Superiore Sanità • Organi di settore della U.E. • Agenas • Anagrafe Nazionale Zootecnica • Assessorati regionali Sanità/Ambiente/Agricoltura • Agenzie Agricole regionali e nazionali • IZS, NAS, Altre forze di Polizia, Procura della Repubblica • Carabinieri per la tutela agroalimentare • Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale • Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della prevenzione • Altri Stakeholder

DENOMINAZIONE	IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Veterinario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA NORD SARDEGNA ASL SASSARI E ASL GALLURA

FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati in coerenza con i piani regionali in materia, in interrelazione con la programmazione dell'attività dipartimentale. • Collaborazione con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE e le altre Strutture coinvolte per la definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e degli obiettivi di budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione nel settore della sicurezza alimentare, al fine di realizzare il miglioramento delle attività di prevenzione e promozione. • Gestione dell'attività di controllo e vigilanza sulla produzione, trasformazione, conservazione, deposito, commercializzazione e trasporto degli alimenti di origine animale (carni fresche, preparazioni e prodotti a base di carne, prodotti ittici freschi e trasformati, molluschi bivalvi, miele, uova e ovoprodotti, latte e prodotti a base di latte per le attività di commercializzazione al dettaglio) a garanzia della sicurezza alimentare a tutela del consumatore. • Gestione dell'attività di vigilanza e controllo delle attività di macellazione al fine di garantire la salubrità delle carni, la tutela della salute del consumatore e il rispetto delle norme sul benessere animale. • Gestione delle verifiche e dei controlli ufficiali rispetto ai requisiti imposti dalla normativa comunitaria, gestione delle procedure di controllo in tutti gli stabilimenti di produzione, lavorazione, trasformazione, deposito, distribuzione e somministrazione di alimenti di origine animale. • Gestione del monitoraggio sull'applicazione degli standard strutturali ed igienico sanitari degli stabilimenti sottoposti a controllo, in collaborazione con le altre Strutture Dipartimentali competenti. • Gestione delle verifiche sulla corretta applicazione dei sistemi di autocontrollo e delle procedure a garanzia della tracciabilità degli alimenti di origine animale. • Gestione e rendicontazione dei programmi di prevenzione. • Gestione del sistema di allerta rapido comunitario per gli alimenti di origine animale a tutela della salute del consumatore. • Rilascio delle certificazioni per gli alimenti di origine animale esportati verso Paesi Terzi e controlli ufficiali sugli scambi intracomunitari. • Rilascio di pareri ai fini dell'istruttoria per il riconoscimento e la registrazione di nuovi stabilimenti di produzione/trasformazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale. • Vigilanza su: fiere, sagre, manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti di origine animale, aree pubbliche mercatali. • Educazione sanitaria degli operatori del settore alimentare in merito a buone pratiche igieniche e di produzione in collaborazione con la SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE. • Vigilanza sulle attività di produzione e di somministrazione di alimenti di origine animale in attività di ristorazione e agrituristiche.
------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione delle articolazioni della Struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • Assessorati regionali Sanità/Ambiente/Agricoltura • Agenzie Agricole regionali e nazionali • IZS • Organi di settore della U.E. • Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della prevenzione • Ministero Salute • Istituto Superiore Sanità • Agenas • NAS • Altre Forze di Polizia, Procura della Repubblica. • Altri Stakeholder

DENOMINAZIONE	RANDAGISMO E ANAGRAFE ANIMALI DA COMPAGNIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Veterinario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA NORD SARDEGNA ASL SASSARI E ASL GALLURA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area dell'anagrafica degli animali da compagnia del e randagismo in coerenza con i piani regionali in materia, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e socio-sanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività dipartimentale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE e le altre Strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento, del Dipartimento delle Professioni Sanitarie, e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione relativamente all'anagrafica degli animali da compagnia e randagismo. • Gestione dell'anagrafe degli animali da compagnia. • Gestione attività di prevenzione del randagismo, in collaborazione con i Comuni, gli Enti e le associazioni operanti nel settore, anche al fine del monitoraggio sul rischio epidemiologico di malattie diffuse (Zoonosi) nell'ambito del patrimonio animale allo stato randagio, selvatico e brado.

	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei proprietari dei Pets nella lotta all'antimicrobico resistenza (A.M.R.). • Gestione, in stretta collaborazione con le altre Strutture competenti (esempio Neuropsichiatria Infantile), delle attività di promozione degli I.A.A. (interventi assistiti con gli animali), le T.A.A. (terapie Assistite con gli animali), l'E.A.A. (educazione assistita con gli animali), le A.A.A. (attività assistite con gli animali) e della Pet Therapy. • Controllo dei canili rifugio e sanitari in applicazione della normativa vigente. • Gestione dell'attività di certificazione per il trasporto e movimentazione degli animali da compagnia (Passaporti- Traces- Certificati Internazionali). • Vigilanza e controllo sul benessere dei Pet – gestione anagrafica dei medici veterinari e delle relative strutture su B.D.R. • Attività di controllo sul servizio prelievo/cattura animali da compagnia vaganti. • Vigilanza ambientale. • Gestione delle attività di sterilizzazione degli animali da compagnia. • Formazione professionale rivolta agli interessati in materia di benessere animale. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione riguardo l'anagrafica degli animali da compagnia, il randagismo e il settore degli animali di affezione e piani e progetti regionali e aziendali afferenti alla Struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • Assessorati regionali Sanità/Ambiente/Agricoltura • Agenzie Agricole regionali e nazionali • IZS • Organi di settore della U.E. • Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della prevenzione • Ministero Salute • Istituto Superiore Sanità • Agenas • N.A.S • N.O.E. • ENPA • Altri Stakeholder

DENOMINAZIONE	IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Veterinario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA NORD SARDEGNA ASL SASSARI E ASL GALLURA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria Nord Sardegna, SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE

	<p>AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche in coerenza con i piani regionali in materia, in raccordo anche con le competenti Strutture dell'ASL, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e socio-sanitaria territoriale delle ASL, in interrelazione con la programmazione dell'attività dipartimentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria Nord Sardegna, SC Programmazione Sanitaria e Strategica, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, la SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE e le altre Strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria Nord Sardegna, del Dipartimento di Prevenzione – Area Medica, del Dipartimento delle Professioni Sanitarie, e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione nell'area dell'Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di riferimento nell'ambito dell'integrazione interprofessionale (one health) e dell'accesso alle prestazioni, in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Gestione attività di controllo e vigilanza sull'igiene e sulla qualità delle produzioni animali (in particolare sulla filiera lattiero- casearia ad eccezione dell'attività di commercializzazione al dettaglio; sulla produzione del miele ad eccezione dell'attività di commercializzazione al dettaglio). • Classificazione e controllo delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi. • Gestione certificazione dei prodotti lattiero-caseari per export. • Controlli degli allevamenti dai rischi di natura ambientale. • Controllo e vigilanza sulla trasformazione ed immissione sul mercato di sottoprodotti di Origine Animale e degli effluenti zootecnici. • Pareri preliminari alla formazione dei pareri preventivi in materia di concessione edilizia relative all'igiene zootecnica e strutture sanitarie-veterinarie. • Rilascio pareri ai fini dell'istruttoria per l'autorizzazione al trasporto di animali vivi e vigilanza sui trasporti degli stessi. • Rilascio pareri ai fini dell'istruttoria per il Riconoscimento e la Registrazione degli stabilimenti di trasformazione latte. • Verifica dell'idoneità delle strutture sanitarie con accesso di animali: studi, ambulatori, cliniche/case di cura, ospedali, laboratori di analisi veterinarie. • Vigilanza su fiere, mercati ed esposizioni animali, circhi, manifestazioni sportive ed iniziative similari ove si verifichi concentrazione di animali, esprimendo il parere di competenza ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni. • Controllo sul benessere degli animali da reddito, anche in funzione del rispetto dei Criteri di gestione Obbligatoria previsti dall'ordinamento comunitario (condizionalità), di quelli destinati alla sperimentazione animale con particolare riferimento ai ricoveri nei luoghi di cura, ai metodi di allevamento ed al trasporto, controllo e vigilanza sull'impiego degli animali
--	--

	<p>nella sperimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo e vigilanza sulla produzione e commercio degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione e sulla nutrizione animale. • Gestione delle attività di controllo sull'alimentazione animale, e su contaminanti ambientali e della catena alimentare e sui presidi chimico-farmacologici residuati negli alimenti di origine animale. • Gestione delle attività di vigilanza e controllo sull'impiego del farmaco veterinario nella produzione primaria e nella prescrizione, nella commercializzazione ed impiego, e dei prodotti usati come promotori di performance; pareri per il rilascio di autorizzazioni al deposito e detenzione. • Gestione delle attività di vigilanza e controllo sulla riproduzione animale. • Educazione sanitaria rivolta agli addetti alla custodia e governo degli animali. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione e piani e progetti regionali e aziendali afferenti alla struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SSD GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • Assessorati regionali Sanità/Ambiente/Agricoltura • Agenzie Agricole regionali e nazionali • IZS • Organi di settore della U.E. • Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della prevenzione • Ministero Salute • Istituto Superiore Sanità • Agenas • NAS • Altre Forze di Polizia e Procura della Repubblica. • Altri Stakeholder

DENOMINAZIONE	SANZIONI IGIENICO SANITARIE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Multidisciplinare (Dirigenza medica e sanitaria, PTA)
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA SASSARI E GALLURA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamentazione, in stretta interrelazione tra le Strutture del Dipartimento di Prevenzione sia Veterinario che Medico (ASL Sassari, ASL Gallura), per la gestione uniforme in ambito regionale dell'iter procedimentale sanzionatorio in materia igienico sanitaria: igiene e sanità pubblica, sicurezza alimentare, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sanità animale e tematiche di natura veterinaria, vigilanza farmaceutica. • Gestione delle attività relative alle sanzioni amministrative in materia igienico sanitaria secondo la normativa vigente (legge 689/1981 e s.m.i. – L.R. 3/2008 e s.m.i.), in stretto raccordo con le Strutture competenti nell'accertamento delle violazioni in ambito igienico sanitario.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione amministrativo-contabile dei procedimenti sanzionatori, monitoraggio di illeciti, rapporti e verbali di accertamento, sanzioni, ordinanze di ingiunzione, ordinanze di archiviazione e altri provvedimenti in materia; riscossioni. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della Struttura ove previste presso le ASL e/o le macrostrutture aziendali per la gestione operativa delle proprie competenze che necessitano di presidi periferici (eventuali dirigenti / posizioni organizzative / nuclei di unità di personale dedicate) • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	Tutte le U.O. Aziendali (ASL Sassari e Olbia) interessate da interrelazioni di processo afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione Veterinaria e Medica.
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ EE.LL. - Assessorati regionali Sanità ▪ Ministero Salute ▪ Istituto Superiore Sanità ▪ Agenas ▪ Procura della Repubblica ▪ Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale. ▪ NAS ▪ Organi e Autorità di Polizia competenti in materia ▪ Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della prevenzione ▪ Altri Stakeholder

DENOMINAZIONE	GESTIONE E CONTROLLO QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE DI ORIGINE ANIMALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Veterinario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA SASSARI E GALLURA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Il “Sistema di Gestione” è un insieme di procedure, sistemi informativi e sistemi informatici utilizzati al fine di supportare, con riferimento alla qualità, le attività in capo alla Direzione e alle strutture del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria (competenza ASL di Sassari e ASL della Gallura). In particolare la struttura si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione, in collaborazione con le strutture del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, di procedure documentate che garantiscano l’uniformità dei controlli ufficiali relativi alla Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria (manuali, procedure scritte, regolamenti interni); • Attività di formazione e addestramento del personale, audit e controlli interni dei servizi veterinari a supporto del Direttore del Dipartimento, • Verifica della qualità e valutazione degli outcome relativi alle procedure di trasparenza e indipendenza adottate dalle strutture; • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre Strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre

	<p>Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione in materia di sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio interno degli obiettivi della scheda di budget del Dipartimento e delle strutture; • Collaborazione con il coordinamento regionale dei servizi veterinari per la PSA. • Monitoraggio e misurazioni, analisi dei dati e conseguenti azioni correttive per i servizi erogati all'utenza; • Supporto al Dipartimento e alle strutture per la preparazione degli audit comunitari, ministeriali e regionale; • Attivazione gestione di un Sistema di sorveglianza continua in Sanità Pubblica veterinaria e Sicurezza alimentare con la raccolta attraverso indagini campionarie di informazioni sulla popolazione del territorio dell'ASL Sassari e Gallura, sui rischi alimentari e zoonotici; • Implementazione di metodi di comunicazione del rischio in materia igienico-sanitaria; • Monitoraggio e verifica dei flussi informativi in capo alle strutture del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria; • Supporto e presidio per l'aggiornamento del livello di rischio di "corruzione" dei processi aziendali; • Fornire indicazioni operative per l'attivazione e/o il rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per le malattie animali e le zoonosi in particolare per la fauna selvatica; • Coordinamento dell'attività venatoria e dei Piani di controllo provinciali finalizzati alla riduzione delle specie problematiche e alla sorveglianza delle malattie infettive e sicurezza alimentare della fauna selvatica; • Coordinamento delle attività di ricerca del Dipartimento con altri Enti (Regione, Istituto Zooprofilattico etc.); • Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria e Medico per lo sviluppo del Progetto One Health.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA E PREVENZIONE – AREA MEDICA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • Assessorati regionali Sanità/Ambiente/Agricoltura • Agenzie Agricole regionali e nazionali • IZS • Organi di settore della U.E. • Anagrafe Nazionale Zootecnica • Ministero Salute • Istituto Superiore Sanità • Agenas • NAS, Corpo Forestale, Altre forze di Polizia, Procura della Repubblica • Soggetti Istituzionali Pubblici e privati attori nel settore della prevenzione • Altri Stakeholder

1.2 Dipartimento di Prevenzione – Area Medica

DENOMINAZIONE	IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica

LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della igiene e sanità pubblica e, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione ed assistenziali di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione di igiene e sanità pubblica nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Gestione attività di prevenzione e profilassi malattie infettive e parassitarie: <ul style="list-style-type: none"> – Profilassi e Interventi di profilassi nelle comunità – Campionamenti Legionelle – Sorveglianza attiva e notifiche malattie infettive – Indagini Epidemiologiche • Gestione attività di sorveglianza vigilanza e controllo in ambito igienico e sanitario (edilizia pubblica, ricettiva, sportiva, industriale, artigianale; cimiteri; centri vacanze; studi medici; farmacie; ecc.). A titolo esemplificativo ma non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> – Valutazione tecnica di carattere sanitario sui progetti edilizi SUAPE – Attività di supporto alle Amministrazioni Locali (Comuni e Province) per la verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici, progetti di edilizia complessa, regolamenti, progetti e piani di edilizia cimiteriale, – Partecipazione a Commissioni Locali di Vigilanza, a Conferenze dei servizi su temi di grande impatto sulla salute, ecc. – Rilascio certificati di idoneità igienico sanitaria degli ambienti di vita (es. certificati idoneità abitativa per rilascio carta di soggiorno, ricongiungimento familiare, permesso di lavoro etc.) e sopralluoghi a richiesta dei privati. – Attività di controllo e vigilanza su segnalazione di Enti e cittadini, finalizzata ad individuare e valutare i rischi per la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e negli ambienti esterni (Esposti). – Partecipazione alla Commissione Asl di Vigilanza per l'apertura e successivi controlli delle Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali, delle strutture per l'Infanzia (asili nido pubblici e privati, micro-nidi, baby parking, nidi di famiglia ...). – Partecipazioni alle Commissioni della Provincia e Comuni sui Locali di Pubblico Spettacolo. – Commissione Asl sulle Farmacie Private – Partecipazione a varie Commissioni (gas tossici, RIA) – Rilascio pareri per apertura studi MMG e PLS – Istruzione pratiche Duaap. – Igiene ambiente non confinato e vigilanza sanitaria – Igiene urbanistica edilizia degli ambienti confinati – Attivazione e gestione programmi di vigilanza e controllo sulle strutture di vita collettiva, e sulle attività potenzialmente a rischio (case di riposo, comunità, scuole, solarium, centri tatuaggio e piercing, cosmetici, piscine, strutture ricettive, ecc.). • Gestione attività vaccinale e anagrafe vaccinale: <ul style="list-style-type: none"> – Interventi di profilassi nelle comunità

	<ul style="list-style-type: none"> - Vaccinazioni: presso gli ambulatori della Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica vengono effettuate le vaccinazioni ai bambini, agli adulti e agli anziani - Rilascio certificato: la documentazione di avvenuta vaccinazione è rilasciata al termine della seduta vaccinale o in fase successiva ove richiesto. - Gestione attività recupero vaccinale inadempienti secondo legge 119/2017 - Consulenze e vaccinazioni per viaggi internazionali: per la tutela della salute del viaggiatore <ul style="list-style-type: none"> • Gestione attività relative agli incidenti domestici e stradali, al pubblico spettacolo, di salute, ecc. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> - Parere medico legale su condizioni di salute di familiare di detenuto o detenuto stesso su richiesta di Ente di Sorveglianza - Rilascio certificazioni per via monocratica (idoneità guida, conseguimento e rinnovo patenti, porto d'arma, patenti nautiche, esenzione cinture, contrassegno invalidi, cessione del V° dello stipendio, idoneità carri funebri, etc.). • Gestione e rendicontazione programmi di Educazione Sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla Struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DI AREA MEDICA E AREA VETERINARIA • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DISTRETTI • DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATI REGIONALI SANITÀ/AMBIENTE/AGRICOLTURA • NAS • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AGENAS • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Multidisciplinare (Dirigenza medica e sanitaria, PTA)
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della igiene e sanità pubblica e, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-assistenziali, in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Gestione dell'assistenza alle imprese attraverso attività di informazione e formazione sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> – Sportello informativo per la sicurezza attivo presso la sede del Servizio e sul sito; – Informazione e formazione di tutte le figure della prevenzione (datori di lavoro, RSPP/ASPP, RLS, medici competenti, lavoratori) di imprese e di enti pubblici e privati, per favorire lo sviluppo di competenze nella valutazione e gestione dei rischi e nell'applicazione di buone pratiche. – Formazione di settore in attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione PP6 – PP7 – PP8 previsti dal Piano Regionale della Prevenzione 2020 – 2025; • Gestione delle attività di vigilanza. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> – Vigilanza sull'applicazione del D.Lgs.81/08 e di tutta la normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro in tutti i settori occupazionali, anche congiuntamente ad altri organi di controllo. L'attività viene svolta a seguito di delega dell'Autorità Giudiziaria, su segnalazione di terzi o di iniziativa, su direttive istituzionali sovra-ordinate (Piano Nazionale e Piano Regionale per la Prevenzione, Piani Mirati di Prevenzione, Piano nazionale e Piano regionale edilizia, Piano nazionale e regionale agricoltura, Ufficio Operativo del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza ex DPCM 21 dicembre 2007, ecc.). – Attività correlate alla bonifica e smaltimento dell'amianto: analisi dei piani di lavoro, certificati di restituibilità, vigilanza dei cantieri di bonifica, redazione della relazione annuale.

	<ul style="list-style-type: none"> - Indagini per infortuni sul lavoro e malattie professionali. • Attività autorizzativa/amministrativa: <ul style="list-style-type: none"> - Concessione autorizzazioni in deroga a requisiti difforni dallo standard normativo (es. locali di lavoro interrati/seminterrati, di altezza inferiore ai 3 metri, etc.). - Gestione delle notifiche di insediamento produttivo. - Gestione delle notifiche preliminari di cantiere edile. - Ricezione ed elaborazione di specifici flussi informativi (infortuni e malattie professionali, esposti a cancerogeni ed agenti biologici, dati della sorveglianza sanitaria). - Formulazione di pareri richiesti dal Ministero dell'Ambiente (es. quelli espressi su attività lavorative all'interno del S.I.N. di Porto Torres ai sensi del D.lgs. 152/06). - Rilascio autorizzazioni uso fiamme su natanti e imbarcazioni. - Implementazione data base regionale delle aziende agricole. - Autorizzazioni e pareri espressi in sede di commissioni, comitati, tavoli, tecnici e gruppi di lavoro aziendali/territoriali/regionali: Commissione esami conduttori di generatori di vapore (in seno all' Ispettorato Territoriale del Lavoro di Sassari); Commissione Ispettiva sulla distribuzione e deposito di medicinali e gas medicali per uso umano (D.L. n. 219/06 mod. D.L. n. 274/07); Commissione tecnica permanente e commissione d'esame per il rilascio del certificato d'idoneità per l'uso di gas tossici ex R.D. 9 gennaio 1927 n. 147; Commissione Tecnica Territoriale in materia di Sostanze Esplosive ex D.L. 22 agosto 2014, n. 11 (in seno alla questura); Commissione Provinciale per la protezione sanitaria della popolazione contro i rischi da radiazioni ionizzanti; Commissione tecnica procedimento ex art.126 bis D.lgs. 230/1995. • Verifiche periodiche su apparecchi a pressione, accessori e valvole di sicurezza, impianti di riscaldamento, impianti di sollevamento persone o cose (Titolo III e Allegato VII D.lgs. 81/08). • Attività sanitaria (visite mediche, esami strumentali): visite di idoneità di fochini e conduttori di generatori di vapore; sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto e gestione del registro degli ex esposti all'amianto; espletamento dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente; indagini epidemiologiche dei mesoteliomi. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE • DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA E AREA VETERINARIA • DISTRETTI (ATTIVITÀ RELATIVE ALLA SANITÀ PENITENZIARIA) • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
SOGGETTI ESTERNI	Articolazioni ministeriali (Ambiente, Lavoro, Salute), Assessorati e strutture della Regione (Assessorati Ambiente, Industria, Lavoro, Sanità, Agricoltura e

	rispettive afferenze), enti locali, pubbliche amministrazioni, Procure (Tempio Pausania, Sassari, Nuoro), Forze di Polizia, rappresentanze dei lavoratori, associazioni di categoria, associazioni civili, organi di stampa.
--	--

DENOMINAZIONE	MEDICINA LEGALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della igiene e sanità pubblica e, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione ed assistenziali di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di medicina legale nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Supporto tecnico a tutte le strutture aziendali per problematiche medico-legali e deontologiche. • Attività relativa a visite e certificazioni medico-legali monocratiche (idoneità alla guida, porto d'armi, ecc.). • Valutazioni in tema di causalità di servizio ai sensi dell'art. 9 del DPR 461/2001 e di indennizzo da danno vaccinale e da emoderivati ai sensi della L. 210/92. • Attività relativa a organizzazione, coordinamento e partecipazione alla Commissione Medica Integrata per la valutazione degli stati di invalidità, handicap, disabilità, cecità e sordità. • Attività di organizzazione, coordinamento e partecipazione alla Commissione Medica Locale (patenti) della Provincia di Sassari. • Attività di organizzazione, coordinamento e partecipazione agli altri organi collegiali sanitari, quali Collegio Medico Legale e commissione di seconda istanza per il porto d'armi. • Attività necrosettoria (comprensiva delle indagini accessorie: istologiche, tossicologiche, ecc.), sia per quanto concerne i riscontri diagnostici per i giunti cadavere al Pronto Soccorso e per i decessi inosservati nel territorio (anche in ottemperanza a esigenze di polizia mortuaria), sia per quanto riguarda le autopsie giudiziarie. • Collaborazione tecnica con l'Autorità Giudiziaria nell'ambito di incarichi obbligatori di ausiliari di polizia giudiziaria, consulenti tecnici e periti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto alla Direzione aziendale, all'UFFICIO TUTELA LEGALE e alla S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE in tema di valutazione del danno per richieste di risarcimento da <i>malpractice</i> medica o altre fattispecie di responsabilità: redazione di pareri/consulenze in ambito stagiudiziario, partecipazione alle sedute del COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI, nonché eventuale disponibilità ad acquisizione di incarichi di consulenza tecnica di parte a tutela dell'Azienda come da apposito regolamento. • Gestione e rendicontazione dei programmi di Medicina Legale e dei piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • UFFICIO TUTELA LEGALE • SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • NAS • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica e sanitaria
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della pianificazione e programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della sanità pubblica e, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Area Medica, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre Strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive per la definizione dei percorsi di prevenzione e promozione della salute di competenza e la valutazione della loro applicazione, in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Area Medica e con quello Veterinario in un'ottica condivisa di One Health, del Dipartimento delle Professioni Sanitarie e con gli altri Dipartimenti interessati, in particolare con quello di

	<p>Salute Mentale e delle Dipendenze, con i Distretti, le Case e gli Ospedali di Comunità. Tutto ciò finalizzato al miglioramento delle attività di prevenzione e promozione della salute in tutti i setting, attraverso l'integrazione interdisciplinare e interprofessionale, nonché al miglioramento dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle attività di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili; divulgazione e promozione di stili di vita sani e di contrasto ai determinanti negativi per la salute con particolare riferimento agli ambiti scolastici, per assicurare l'imprinting per la prevenzione nel setting scolastico; sorveglianza e prevenzione nutrizionale con incentivazione dell'attività motoria e valorizzazione della pratica sportiva non agonistica. Prevenzione e promozione della salute nelle persone "fragili", quali i soggetti in età pediatrica, gli adolescenti e gli anziani anche in riferimento a rischi specifici per la salute correlati all'età ed all'ambiente comunitario. Contributo alla tutela delle popolazioni migranti e di altri soggetti "svantaggiati" (quali quelli sottoposti a limitazioni della libertà), attraverso programmi dedicati di prevenzione primaria e facilitazione all'accesso alla diagnosi precoce (prevenzione secondaria). • Gestione, monitoraggio e valutazione dei programmi organizzati di screening oncologico (LEA), e il coordinamento, da parte del Centro Screening, della rete di professionisti aziendali ed extra-aziendali eroganti le prestazioni all'utenza, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi regionali. • Promozione dello screening cardiometabolico, di concerto con altre Strutture specialistiche aziendali, attraverso la realizzazione di progetti specifici rivolti agli utenti con maggiori difficoltà nell'accesso ai servizi sanitari, anche in considerazione del decentramento logistico del comune di residenza, nel rispetto ed in attuazione del concetto di "equità" nella popolazione avente diritto, così come declinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. • Gestione e valutazione dei programmi di prevenzione e promozione della salute e dei piani e progetti regionali e aziendali afferenti alla Struttura, anche in supporto alle altre Strutture del Dipartimento di Area Medica. • Organizzazione e gestione delle diverse articolazioni della Struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme, dal Dipartimento Area Medica e dalla Direzione strategica aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • ALTRE UU.OO. AZIENDALI E/O EXTRA-AZIENDALI INTERESSATE DA INTERRELAZIONI DI PROCESSO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ENTI LOCALI • MIUR • ASSESSORATI REGIONALI SANITÀ/ISTRUZIONE/AMBIENTE/SPORT • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AGENAS • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE E DELL'ASSISTENZA SANITARIA ALLA POPOLAZIONE IN GENERALE, AI MIGRANTI E AD ALTRI SOGGETTI "SVANTAGGIATI" (PREFETTURA, QUESTURA, PROCURA E TRIBUNALE DEI

	MINORI, DIREZIONE DI CASE CIRCONDARIALI ECC.) • ALTRI STAKEHOLDER A DIVERSO TITOLO CO-INTERESSATI ALLA PREVENZIONE ED ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE A LIVELLO TERRITORIALE (COMANDO POLIZIA MUNICIPALE, VV.FF. POLIZIA STRADALE, CARABINIERI, COMANDO BRIGATA SASSARI, ASSOCIAZIONI DI CITTADINI).
--	--

DENOMINAZIONE	IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della igiene e sanità pubblica e, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Assolve alle funzioni di autorità competente locale ai sensi del D.Lgs. 27 del 2021 in materia di sicurezza alimentare, nelle diverse fasi di produzione, stoccaggio, trasformazione, distribuzione e somministrazione, in collaborazione con il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA, promuovendo ed attuando la prevenzione delle malattie infettive e non, trasmesse da alimenti, bevande e acque (rete pubblica, approvvigionamento autonomo, minerali). • Registrazione/Riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare, a partire dalla produzione primaria, gestione dell'anagrafica degli stabilimenti del settore alimentare (OSA) divisa per tipologia ed attività. • Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria, e sugli stabilimenti riconosciuti tramite i controlli ufficiali come definiti dal Reg.(UE) N° 625/2017. • Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari: campionamento per la ricerca dei residui negli alimenti; controllo presso gli utilizzatori tramite valutazione della corretta applicazione delle norme di conservazione ed utilizzo e registrazione del trattamento; rilascio dell'abilitazione alla vendita, controllo delle norme di commercializzazione e deposito, analisi dei flussi di vendita dei prodotti fitosanitari. • Gestione ed attivazione del sistema di allerta rapido per gli alimenti e gestione delle emergenze: attivazione, diffusione delle informazioni ai cittadini/consumatori, disposizione delle misure di gestione del rischio per i consumatori, verifica dell'applicazione di quelle decise dagli operatori o ordinate dall'autorità, provvedimenti conseguenti. • Controllo su materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti (M.O.C.A.): registrazione dei produttori, controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ispettorato Micologico: vigilanza su produzione e commercializzazione; organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata; identificazione delle specie fungine su richiesta; supporto scientifico in caso di sospetta intossicazione da funghi; controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti. • Sorveglianza delle acque potabili; mappatura fonti, impianti di approvvigionamento di distribuzione degli acquedotti pubblici; giudizio di idoneità sugli approvvigionamenti autonomi, controllo dell'appropriatezza e dell'attuazione delle procedure di gestione dei rischi predisposte dall'impresa alimentare, campionamenti delle acque erogate dai gestori pubblici e privati e delle acque utilizzate dalle imprese alimentari; vigilanza su impianti ed aree di rispetto. • Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari (MTA): indagini epidemiologiche per l'individuazione degli alimenti a rischio; valutazione del rischio per la salute dei consumatori e modulazione degli interventi quali controlli e campionamenti nei luoghi di produzione e/o somministrazione degli alimenti a rischio. • Competente in materia di sicurezza nutrizionale con la finalità di contenimento dell'impatto sulla popolazione dei fattori di rischio per le malattie croniche degenerative legate alle abitudini ed allo stile di vita alimentare, anche attraverso l'informazione, l'educazione sanitaria, la raccolta dati e la partecipazione a programmi nazionali e locali di sorveglianza. <p>All'area della sicurezza nutrizionale attengono gli interventi di prevenzione primaria nella comunità e collettività quali la sorveglianza nutrizionale, la sorveglianza dei fattori di rischio delle malattie croniche degenerative, interventi di educazione alimentare, interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva, verifica e validazione tabelle dietetiche per la ristorazione collettiva.</p> <p>Le attività riconducibili ad entrambe le aree funzionali concorrono al perseguimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e degli obiettivi della pianificazione regionale integrata dei controlli ufficiali nelle imprese alimentari, dei campionamenti delle matrici alimentari, delle bevande e delle acque ed all'erogazione dei servizi su richiesta del cittadino o degli altri soggetti pubblici e privati</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA VETERINARIA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. TERRITORIALI E NON • ASSESSORATI REGIONALI SANITÀ/AMBIENTE/AGRICOLTURA • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • ARPAS • ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA SARDEGNA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE (PREFETTURA, QUESTURA, PROCURA, COMANDO CARABINIERI PER LA SALUTE, ISPETTORATO CENTRALE TUTELA QUALITÀ REPRESSIONE FRODI.) • ALTRI STAKEHOLDER
INTERVISTATO	<i>Inserire Nome e Cognome</i>

DENOMINAZIONE	CENTRO EPIDEMIOLOGICO E REGISTRI DI PATOLOGIA - CEA DEL NORD SARDEGNA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPERTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della igiene e sanità pubblica e, in raccordo anche con le competenti Strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre Strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Gestione attività di sorveglianza epidemiologica, di analisi e elaborazione dei dati epidemiologici. • Gestione del registro nominativo cause di morte ReNCaM, del registro tumori e dei registri di patologia. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SC FLUSSI INFORMATIVI E TECNOLOGIE SANITARIE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORATI REGIONALI SANITÀ/AMBIENTE • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AGENAS • INPS • COMUNI • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	SALUTE E AMBIENTE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPERTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Professionale e Tecnica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA MEDICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con le Direzioni dei Dipartimenti, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre Strutture

	<p>coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per tutte le tematiche legate alle interazioni dell'Ambiente sulla Salute e, in raccordo anche con le competenti strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con le Direzioni dei Dipartimenti, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, alla definizione degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione nel settore delle correlazioni tra ambiente e salute di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione e promozione della salute di riferimento nell'ambito dell'integrazione interprofessionale e dell'accesso alle prestazioni, in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali • Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica. • Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato. • Tutela della popolazione dal rischio "amianto". • Tutela della collettività dal rischio radon. • Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP). • Gestione e presidenza commissioni Gas Tossici e Radiazioni Ionizzanti • Monitoraggio delle criticità prodotte dalle "pressioni ambientali" derivanti dalle attività antropiche presenti nel territorio. Allo scopo predispone programmi di indagine mirati all'individuazione e alla valutazione dell'impatto che specifiche componenti ambientali determinano sullo stato di salute della popolazione. • Gestione delle verifiche sugli effetti sulla salute collettiva dell'inquinamento atmosferico e dello smaltimento dei rifiuti delle attività lavorative, in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte e con gli altri enti competenti in materia di protezione ambientale. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione riguardo alle correlazioni tra ambiente e salute e piani, programmi di educazione e informazione in materia e progetti regionali e aziendali afferenti alla struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • TUTTE LE STRUTTURE AZIENDALI CHE PRODUCONO RIFIUTI
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • AGENZIA EUROPEA PER LE SOSTANZE CHIMICHE - ECHA • ASSESSORATI REGIONALI SANITÀ/AMBIENTE/AGRICOLTURA/INDUSTRIA • ORGANI DI SETTORE DELLA U.E. • MINISTERO SALUTE

	<ul style="list-style-type: none">• ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ• AGENAS• NAS• SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE• ALTRI STAKEHOLDER
--	---

1.3 Dipartimento delle Professioni Sanitarie

DENOMINAZIONE	PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Sanitario – Professioni sanitarie
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DAPSS)
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce le scelte strategiche e di indirizzo del Dipartimento. • Garantisce la direzione del personale infermieristico, ostetrico e di supporto assegnato funzionalmente alle strutture organizzative sanitarie aziendali che ricadono nella competenza della S.C. AREA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA. • Partecipa alla definizione delle politiche e strategie aziendali relative alla pianificazione, programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e sviluppo professionale delle risorse umane di competenza. • Collabora con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, in relazione all'area delle professioni infermieristiche ed ostetriche e coerentemente con la programmazione regionale, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collabora con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, ed all'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute in relazione all'apporto delle professioni sanitarie (in particolare infermieristiche ed ostetriche). • E' responsabile dell'analisi dei modelli organizzativo-assistenziali dell'area di competenza e dell'implementazione di modelli innovativi finalizzati a facilitare la continuità del processo di cura ospedale-territorio e il raggiungimento di un migliore livello di efficienza, efficacia ed appropriatezza nell'utilizzo delle risorse umane. • Definisce criteri per la gestione della mobilità intra-aziendale, dei fabbisogni della pronta disponibilità e delle ore aggiuntive, delle rispettive modalità di gestione per il personale di riferimento, in collaborazione con la SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE e le altre strutture coinvolte. • Assicura le modalità di funzionamento della S.C., con particolare riguardo ai rapporti sia tra le articolazioni territoriali e ospedaliere e la Direzione Infermieristica e Ostetrica che tra le stesse articolazioni e le direzioni mediche di presidio, dipartimento e distretto. • Predispone, in raccordo con SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE, dei fabbisogni annuali relativi alle risorse umane di area infermieristico-ostetrica e degli operatori di supporto, in collegamento con i piani del fabbisogno del dimensionamento del personale, e in rapporto con le conseguenti assegnazioni delle dotazioni di unità di risorse umane alle strutture organizzative competenti. • Favorisce, di concerto con la S.S.D. GOVERNO DEI PROCESSI, la definizione di indicatori di "esito" dei processi assistenziali nel rispetto di quanto stabilito dalla comunità scientifica, nonché di quanto rilevato attraverso la ricognizione delle

	<p>migliori pratiche assistenziali e gestionali basate su evidenze scientifiche riportate in letteratura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorisce l'implementazione degli strumenti di lavoro e software, da utilizzare in via ordinaria, per la garanzia della continuità ed uniformità delle attività e prestazioni assistenziali (documentazione clinica, procedure, protocolli, etc.), relativa regolamentazione e monitoraggio dell'attuazione operativa delle attività. • Gestione della STU (Scheda Terapeutica Unica) e della cartella infermieristica informatizzata. • Promuove la conduzione di studi ricerca per il miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione e dell'assistenza infermieristica e ostetrica. • Collabora alla definizione degli indirizzi concernenti l'applicazione del contratto, all'identificazione di sistemi premianti/percorsi di carriera e di un sistema di valutazione delle prestazioni per le risorse professionali di propria competenza. • Presidia, attraverso le sue articolazioni organizzative, il corretto e regolare rispetto da parte del personale infermieristico, ostetrico e di supporto di sua competenza delle direttive aziendali in materia di sicurezza sul lavoro. • Garantisce i processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire l'accoglimento dei tirocini degli studenti dei corsi di laurea magistrale - LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. • Contribuisce alla definizione ed implementazione di protocolli/procedure/percorsi dipartimentali, per gli ambiti di propria competenza. • Assicura la promozione di percorsi formativi rivolti a migliorare le attività assistenziali infermieristiche, ostetriche e di supporto. • Assicura le funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso la delega attribuita dal Direttore del Dipartimento (DAPSS), ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii, per gli aspetti di competenza. • Emanare le direttive, previo parere positivo della direzione del Dipartimento (DAPSS), inerenti allo svolgimento delle attività e ai modelli di turnistica del personale infermieristico, ostetrico, sociale e di supporto assegnato alle varie strutture ospedaliere e territoriali. • Gestisce, conformemente alle direttive dipartimentali, e secondo criteri di appropriatezza allocativa, le risorse infermieristiche, ostetriche, sociali e di supporto. • Definisce, secondo criteri di appropriatezza allocativa e sulla base delle specificità dei diversi setting operativi di riferimento, le dotazioni organiche degli operatori delle professioni infermieristiche, ostetriche, sociali e di supporto nelle strutture organizzative aziendali e le propone alla Direzione del Dipartimento (DAPSS). • Adotta le necessarie iniziative per il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di contrattazione di budget attraverso il concorso di tutte le articolazioni che afferiscono alla S.C. AREA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA. • Negoziare gli obiettivi di budget con la Direzione del Dipartimento (DAPSS). • Individua il fabbisogno formativo degli operatori della Professione Infermieristica, Ostetrica, Sociale e di supporto, collaborando con la Direzione del Dipartimento (DAPSS) e la S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE alla redazione del Piano Formativo Aziendale per la parte di competenza. • Redige, di concerto con la S.S.D. GOVERNO DEI PROCESSI, i protocolli e le procedure riguardanti la S.C. AREA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA, e ne implementa il loro utilizzo. • Verifica e valutazione degli standard di appropriatezza clinica ed organizzativa, di efficienza gestionale ed organizzativa, di sicurezza e di qualità dei processi
--	---

	<p>assistenziali e supporto al miglioramento delle performance professionali e di team nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, in collaborazione con le strutture coinvolte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilita e persegue l'attività di audit interno. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • DIREZIONI DI DISTRETTO • SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTI STRUTTURALI OSPEDALIERI E TERRITORIALI • SSD GOVERNO DEI PROCESSI • Tutte le strutture organizzative interessate da interrelazioni di processo.
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • ARES • ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE • ORDINE PROFESSIONE OSTETRICA • ORDINE PROFESSIONE ASSISTENTI SOCIALI • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI • TRIBUNALI • TRIBUNALI DEI MINORI • UNIVERSITÀ • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, RIABILITAZIONE E PREVENZIONE TECNICO SANITARIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Sanitario– Professioni sanitarie
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DAPSS)
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce le scelte strategiche e di indirizzo del Dipartimento. • Svolge le funzioni di indirizzo e verifica della omogeneità dei progetti sviluppati, per la struttura di propria competenza, coerentemente agli indirizzi della Direzione di Dipartimento. • Persegue la massima integrazione possibile tra le diverse unità organizzative di propria competenza e l'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione delle risorse assegnate. • Garantisce l'uniforme applicazione di procedure comuni e il raggiungimento degli obiettivi negoziati con la Direzione di Dipartimento. • Collabora con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, in relazione all'area tecnico-sanitaria, preventiva e riabilitativa, in coerenza con la programmazione regionale, e, in raccordo anche con le competenti strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale,

	<p>in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e per l'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute in relazione all'apporto dell'area tecnico-sanitaria, preventiva e riabilitativa. • Esercita funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi assistenziali per quanto di competenza e la valutazione della loro applicazione relativamente all'apporto dell'area tecnico-sanitaria, preventiva e riabilitativa ed al perseguimento della massima integrazione interprofessionale. • Garantisce, in raccordo e dipendenza con la DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO, e in collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE, le DIREZIONI DEI PRESIDI, i DISTRETTI, il dimensionamento delle risorse umane di area tecnico-sanitaria, preventiva e riabilitativa e degli operatori di supporto operanti nei settori assistenziali, tenuto conto della programmazione, degli obiettivi aziendali e dei volumi di attività, dei contenuti dell'attività stessa e dei carichi di lavoro. Monitoraggio dei relativi dati e costi (con il supporto delle strutture competenti). • Effettua la verifica e monitoraggio delle competenze professionali per la valorizzazione e l'ottimale allocazione delle risorse dell'area tecnico-sanitaria, preventiva e riabilitativa nelle strutture aziendali. • Garantisce la predisposizione, in raccordo con SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE, dei fabbisogni annuali relativi alle risorse umane area tecnico-sanitaria, preventiva e riabilitativa e degli operatori di supporto, in collegamento con i piani del fabbisogno del dimensionamento del personale, e in rapporto con le conseguenti assegnazioni delle dotazioni di unità di risorse umane alle strutture organizzative competenti. • Promuove la formazione continua o altre iniziative finalizzate ad assicurare l'aggiornamento tecnico, professionale e culturale delle risorse umane assegnate al DAPSS. • Garantisce la progettazione, l'innovazione e sviluppo di modelli e processi organizzativo gestionali ed assistenziali per l'area di competenza, per il continuo miglioramento degli standard di efficacia e di appropriatezza, in collaborazione con le competenti strutture. • Effettua la verifica e valutazione degli standard di appropriatezza clinica ed organizzativa, di efficienza gestionale ed organizzativa, di sicurezza e di qualità dei processi assistenziali e supporto al miglioramento delle performance professionali e di team nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni, in collaborazione con le strutture coinvolte. • Definisce i criteri per la gestione della mobilità intra-aziendale, dei fabbisogni della pronta disponibilità e delle ore aggiuntive, delle rispettive modalità di gestione per il personale di riferimento, in collaborazione con la SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE e le altre strutture coinvolte. • Favorisce la promozione di progetti di prevenzione dei rischi per l'area di competenza.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce l'inserimento e/o l'implementazione degli strumenti di lavoro e software, da utilizzare in via ordinaria, per la garanzia della continuità ed uniformità delle attività e prestazioni assistenziali (documentazione clinica, procedure, protocolli, etc.), relativa regolamentazione e monitoraggio dell'attuazione operativa. • Garantisce l'adozione degli strumenti del governo clinico e lo sviluppo e applicazione di modelli assistenziali innovativi, coerenti con le strategie aziendali e gli obiettivi dei dipartimenti clinici. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • DIREZIONI DI DISTRETTO • SC GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE FORMAZIONE • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • Tutte le strutture organizzative interessate da interrelazioni di processo.
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ARES • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • ORDINI PROFESSIONALI • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	GOVERNO DEI PROCESSI
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (DAPSS)
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e programmazione dei fabbisogni formativi e dei progetti di Innovazione e Sviluppo dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali, del personale infermieristico, ostetrico e riabilitativo, tecnico sanitario, tecnico della prevenzione e sociale. • Definizione e programmazione dei percorsi formativi e di tirocinio dell'area delle professioni sanitarie, sviluppando progetti formativi per Tutor didattici aziendali nella presa in carico dello studente in formazione sul campo. • Realizzazione di progettualità che valorizzino lo sviluppo delle competenze dei professionisti. Promozione di modelli operativi finalizzati all'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare. • Sostegno dei sistemi di aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali delle professioni infermieristiche, ostetrica, tecniche sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione. • Diffusione della cultura dell'assistenza infermieristica, ostetrica e della riabilitazione basata sull'evidenza EBN e EBP. • Identificazione dei campi di azione e gli specifici obiettivi di miglioramento dell'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnica sanitaria e della riabilitazione ovvero le aree in cui favorire l'applicazione di linee guida e protocolli assistenziali basati sulle prove di efficacia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del sistema di indicatori e meccanismi di reporting per il monitoraggio della qualità tecnico-professionale dell'assistenza e della performance assistenziale infermieristica, ostetrica e della riabilitazione. • Produzione di progetti e percorsi per l'Umanizzazione delle Cure. • Verifica, monitoraggio e miglioramento dell'approccio comunicativo ed interrelazione con l'utente e dell'umanizzazione del rapporto per le figure professionali di competenza. • Sviluppo e implementazione del processo di empowerment sia del paziente che dei professionisti con l'obiettivo di prendere in carico la persona in modo globale e integrato, offrendo piani individualizzati sulla base dei bisogni riconosciuti che favoriscano nella stessa persona l'acquisizione di competenze sulla propria vita, la partecipazione alle decisioni, l'accrescimento della sua soddisfazione e l'efficacia dei risultati clinici assistenziali, aumentando così l'accettabilità al trattamento, e garantire la cura della relazione. • Definizione di percorsi e processi per l'implementazione sistematica degli Ospedali Senza Dolore e Ospedali Multiculturali.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • SC PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, RIABILITAZIONE E PREVENZIONE TECNICO SANITARIA • SC PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA • SC FORMAZIONE E ACCREDITAMENTO ECM E RELATIVE S.S.D. DI AREA • Tutte le strutture organizzative interessate da interrelazioni di processo.
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • ORDINI PROFESSIONALI • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI • UNIVERSITÀ • CENTRI DI RICERCA • ALTRI STAKEHOLDER

1.4 Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

DENOMINAZIONE	CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA [Sassari e Romangia] STRUTTURA COMPLESSA [Alghero, Coros, Villanova, Nurra occidentale] STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE [Montacuto, Goceano, Anglona e Meilogu]
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico e Sanitario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE (DSMD)
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, in relazione alla salute mentale, in coerenza con la programmazione regionale, e, in raccordo anche con le competenti strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze e all'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute mentale delle persone. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi assistenziali per quanto di competenza e la valutazione della loro applicazione relativamente all'attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Gestione delle attività finalizzate alla presa in carico delle persone con problematiche sanitarie e socio-sanitarie relative ai disturbi mentali, all'accoglienza e alla valutazione diagnostica, ai percorsi di cura individuali mediante trattamenti psichiatrici e psicoterapeutici (individuali, di coppia, familiari o di gruppo) • Gestione dei trattamenti psichiatrici e farmacologici, degli interventi previsti per il sostegno socio-economico, degli interventi mirati su fasce specifiche di bisogno assistenziale, autorizzazioni al ricovero psichiatrico ed interventi di urgenza (in collaborazione con le altre strutture competenti), certificazioni medico-legali • Definizione e aggiornamento progetti terapeutici personalizzati con eventuali proposte per inserimenti in strutture regionali o extra regione. • Attività di raccordo con le strutture ospedaliere, distrettuali e/o residenziali, al fine di garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione e educazione sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla struttura, in raccordo e collaborazione con le strutture territoriali. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al

	funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) • SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) DI ALGHERO • SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD) • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD • ALTRI DIPARTIMENTI TERRITORIALI • DIPARTIMENTO PROFESSIONI SANITARIE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • AUTORITÀ AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC)
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA [Sassari] STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE [Alghero]
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE (DSMD)
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura ospedalieri, in coerenza con la programmazione regionale, e, in raccordo anche con le competenti strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze e all'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute mentale delle persone. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per il

	<p>miglioramento delle attività ospedaliere di diagnosi e cura nel campo della salute mentale nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di raccordo con le Strutture Cure Territoriali CSM, le Strutture Servizio di Riabilitazione Residenziale e Semiresidenziale Psichiatrica e le altre Strutture del DSMD, le Strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici modalità e tempi di dimissione dei pazienti, sotto la supervisione del Dipartimento della Zona di pertinenza e in collaborazione con le competenti Strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Gestione e rendicontazione programmi, piani e progetti regionali e aziendali afferenti alla struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • SC PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, RIABILITAZIONE E PREVENZIONE TECNICO SANITARIA • SC PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA • CENTRI DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD) • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI)
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE (DSMD)
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area della neuropsichiatria infantile in aderenza alla programmazione complessiva relativa alla tutela della salute mentale, in coerenza con la programmazione regionale, e, in raccordo anche con le competenti strutture, per la definizione

	<p>dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze e all'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute mentale delle persone, in particolare in età pediatrica ed evolutiva. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre Strutture del DSMD, del DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE, il DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione ed assistenziali di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della neuropsichiatria infantile nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali nonché con quelle ospedaliere competenti. • Gestione delle attività di competenza finalizzate alla presa in carico del persona minore di età con problematiche sanitarie e socio-sanitarie relative al disturbo mentale, all'accoglienza e alla valutazione diagnostica e ai percorsi di cura individuali mediante trattamenti psicoterapeutici (individuali, di coppia, familiari o di gruppo) • Gestione dei trattamenti psichiatrici e farmacologici, degli interventi previsti per il sostegno socio-economico, degli interventi mirati su fasce specifiche di bisogno assistenziale, autorizzazioni al ricovero psichiatrico ed interventi di urgenza (in collaborazione con le altre strutture competenti), certificazioni medico-legali. • Definizione e aggiornamento progetti terapeutici personalizzati con eventuale interrelazione con altre strutture e gestione delle procedure di autorizzazione per inserimenti in strutture regionali o extra regione. • Attività di raccordo con la strutture SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione e educazione sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionali e aziendali afferenti alla struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC)

	<ul style="list-style-type: none"> • SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) DI ALGHERO • CENTRI DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD)
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico e Sanitario
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale, per l'area delle dipendenze patologiche in coerenza con la programmazione regionale, e, in raccordo anche con le competenti strutture, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria territoriale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze e all'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute mentale delle persone in particolare in relazione al settore delle dipendenze patologiche. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE, il DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione ed assistenziali di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'area delle dipendenze patologiche nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni socio sanitarie territoriali. • Gestione delle attività finalizzate alla presa in carico del persona con problematiche sanitarie e socio-sanitarie relative alle dipendenze patologiche, all'accoglienza e alla valutazione diagnostica, ai percorsi di cura individuali mediante trattamenti psicoterapeutici (individuali, di coppia, familiari o di

	<p>gruppo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei trattamenti psichiatrici, psicoterapeutici e farmacologici, degli eventuali interventi previsti per il sostegno socio-economico, degli interventi mirati su fasce specifiche di bisogno assistenziale, autorizzazioni al ricovero terapeutico ed interventi di urgenza (in collaborazione con le altre strutture competenti), certificazioni medico-legali. • Definizione e aggiornamento progetti terapeutici personalizzati con eventuale interrelazione con altre strutture, con la gestione delle procedure di autorizzazione per inserimenti in strutture regionali o extra regione. • Attività di raccordo con le Strutture SPDC e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti interessati da diagnosi complesse, sotto la supervisione del Dipartimento della Zona di pertinenza e in collaborazione con le competenti Strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Attività di raccordo con la strutture SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione ed educazione sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla Struttura; promozione e gestione di programmi a supporto e sostegno a favore dei familiari degli utenti interessati da dipendenze patologiche. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) • SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) DI ALGHERO • CENTRI DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	PSICHIATRIA FORENSE
LIVELLO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

ORGANIZZATIVO	
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione per l'area della psichiatria forense, in raccordo anche con le competenti strutture organizzative, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e socio-sanitaria territoriale delle medesime, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze e all'organizzazione degli interventi relativi all'area della psichiatria forense. • Collaborazione con la Direzione Aziendale per l'elaborazione di apposite convenzioni con l'Autorità Giudiziaria. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, il DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi specifici e la valutazione della loro applicazione, nel settore della psichiatria forense. • Gestione degli interventi peritali o consulenziali richiesti dall'Autorità Giudiziaria, garantendo piena e pronta disponibilità alle istanze della stessa (Procura, GIP, Tribunale Ordinario, Corte d'Assise, ecc.) con particolare riferimento al Tribunale di Sassari, con la definizione dei percorsi e dei protocolli specifici necessari, in collaborazione con le altre strutture, anche attraverso affiancamento a giudice / magistrato o ad altre figure dal medesimo indicate negli accertamenti di legge, nell'assistenza psichiatrica a soggetto indagato / imputato, alle vittime di reato, ad altri soggetti nel procedimento giudiziario, ecc. • Interazione, per quanto di competenza psichiatrico-forense, con i CENTRI DI SALUTE MENTALE (CSM), con la SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD), con la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI), con la SSD RIABILITAZIONE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA (SSRSP), con le altre Strutture del DSMD e con la REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza). • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione ed educazione sanitaria e piani e progetti di prevenzione regionali e aziendali afferenti alla struttura. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER
--	---

DENOMINAZIONE	PSICHIATRIA CARCERARIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione per l'area della psichiatria carceraria, in raccordo anche con le competenti strutture organizzative, per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e socio-sanitaria territoriale delle medesime, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla tutela della salute mentale delle persone detenute presso le carceri di Alghero e di Sassari/Bancali. • Gestione dell'assistenza psichiatrica ai soggetti detenuti presso le carceri di Alghero e di Sassari/Bancali, in raccordo con il magistrato competente attraverso specifici e mirati progetti terapeutici. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DISTRETTI SOCIO-SANITARI • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	RIABILITAZIONE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PSICHIATRICA (SSRSP)
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area della riabilitazione residenziale e semiresidenziale psichiatrica, in raccordo con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) e con le altre Strutture del DSMD, e in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, diagnosi cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze e all'organizzazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute mentale delle persone con particolare riguardo all'assistenza riabilitativa. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE, il DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi assistenziali e riabilitativi di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, specie riabilitative, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Definizione, in collaborazione con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e con la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) e con le altre Strutture del DSMD, di tipologie di percorsi di cura e riabilitazione residenziali e semiresidenziali per le patologie negli ambiti di rispettiva pertinenza. • Gestione dei trattamenti psichiatrici e farmacologici, degli inserimenti residenziali e semiresidenziali terapeutici di soggetti con patologie psichiatriche (Piani di trattamento individuali e Progetti terapeutico riabilitativi personalizzati), degli eventuali correlati interventi di competenza previsti per il sostegno socioeconomico, delle procedure di autorizzazione al ricovero psichiatrico ed interventi di urgenza (in collaborazione con le altre Strutture competenti), dell'assistenza domiciliare in sede di riabilitazione e delle altre forme di residenzialità e semiresidenzialità assistita per la riabilitazione dei pazienti psichiatrici, delle procedure di autorizzazione per inserimenti in strutture regionali ed extra regione e della relativa gestione dei rapporti, degli inserimenti in tirocini di lavoro, dei soggiorni riabilitativi e delle altre iniziative per la riabilitazione dei pazienti psichiatrici, delle certificazioni medico-legali di pertinenza, ecc. • Attività di raccordo con la SC/SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA e le

	<p>strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento per garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione, educazione sanitaria e riabilitazione, piani e progetti di prevenzione, cura e riabilitazione regionali e aziendali, in raccordo e collaborazione con le strutture organizzative territoriali. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE • CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC/SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la prevenzione, cura e riabilitazione di patologie legate allo spettro autistico, in raccordo con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI), e in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, cura e riabilitazione di patologie legate allo

	<p>spettro autistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi assistenziali e riabilitativi di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione di patologie legate allo spettro autistico, nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Definizione, in collaborazione con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e con la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI), di tipologie di percorsi di prevenzione, cura e riabilitazione di patologie legate allo spettro autistico. • Attività di raccordo con la strutture SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione, educazione sanitaria e riabilitazione, piani e progetti di prevenzione, cura e riabilitazione regionali e aziendali, in raccordo e collaborazione con le strutture organizzative territoriali. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC/SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	ALCOLOGIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE

FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la prevenzione, cura, riabilitazione dei disturbi mentali alcool-correlati, in raccordo con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI), e in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, cura, riabilitazione dei disturbi mentali alcool-correlati. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi assistenziali e riabilitativi di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione dei disturbi mentali alcool-correlati, nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Definizione, in collaborazione con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e con la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) e con la SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD), di tipologie di percorsi di prevenzione, cura, riabilitazione dei disturbi mentali alcool-correlati. • Attività di raccordo con la strutture SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione, educazione sanitaria e riabilitazione, piani e progetti di prevenzione, cura e riabilitazione regionali e aziendali, in raccordo e collaborazione con le strutture organizzative territoriali. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC/SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD) • ALTRE STRUTTURE DEL DSMD
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER
--	---

DENOMINAZIONE	DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE (DAN)
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Medico
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la prevenzione, cura, riabilitazione di patologie legate ai disturbi dell'alimentazione e nutrizione per quanto di competenza della salute mentale, in raccordo con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) e le altre Strutture del DSMD, e in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla prevenzione, cura, riabilitazione di patologie legate ai disturbi dell'alimentazione e nutrizione per quanto di competenza della salute mentale. • Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre strutture, del DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, delle DIREZIONI DI PRESIDIO, dei DISTRETTI e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi assistenziali e riabilitativi di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione di patologie legate ai disturbi dell'alimentazione e nutrizione per quanto di competenza della salute mentale, nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali. • Definizione, in collaborazione con il CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) e con la SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI), di tipologie di percorsi di prevenzione, cura, riabilitazione di patologie legate ai disturbi dell'alimentazione e nutrizione per quanto di competenza della salute mentale. • Attività di raccordo con la strutture SC SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA (SPDC) e le strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici e relativi aggiornamenti, modalità e tempi di dimissione dei pazienti, in collaborazione con le competenti strutture distrettuali e di supporto coinvolte. • Gestione e rendicontazione programmi di prevenzione, educazione sanitaria e riabilitazione, piani e progetti di prevenzione, cura e riabilitazione regionali e aziendali, in raccordo e collaborazione con le strutture organizzative territoriali. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al

	funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) • SC/SSD SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI) • SC SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE (SERD)
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI ATTORI NEL SETTORE DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE • ALTRI STAKEHOLDER

1.5 Dipartimento Materno Infantile e della Famiglia

DENOMINAZIONE	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Ginecologia e Ostetricia Alghero STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Ginecologia di Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la presa in carico della salute della donna nei molteplici aspetti del suo percorso sanitario, attraverso attività di prevenzione, cura e tutela della gravidanza e della maternità, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla salute della donna nei molteplici aspetti del suo percorso sanitario, attraverso attività di prevenzione, cura e tutela della gravidanza e della maternità. • Rispondere ai bisogni sanitari ostetrico-ginecologici della popolazione. In ambito ostetrico, l'obiettivo è affiancare e supportare le donne e le coppie durante la gravidanza e il parto, in modo naturale, tutelando la salute della mamma e del bambino. La struttura si occupa inoltre, in ambito ginecologico, delle patologie relative alla sfera genitale femminile. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale. <p>Le prestazioni fornite si articolano nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RICOVERO ORDINARIO L'unità operativa di degenza garantisce assistenza al parto e nel puerperio, sorveglianza nel corso di gravidanza a rischio, prevenzione e terapia delle patologie ostetriche, nonché attività di Chirurgia ginecologica generale e di Endoscopia-ginecologica-diagnostica-operativa. • RICOVERO DIURNO Nel reparto di Ostetricia e ginecologia viene svolta attività in Day Hospital e Day Surgery. • ATTIVITÀ AMBULATORIALE Le prestazioni specialistiche fornite sono le seguenti: Servizio di preospedalizzazione ostetrica per chi decide di partorire nella struttura. Visite specialistiche ostetriche e ginecologiche. Pap-test. Colposcopie. Biopsie mirate. Tampone vaginale. Cardiotocografia. Ecografie pelviche ostetriche e ginecologiche. Doppler flussimetrico. Ecografia oncologia ginecologica. Ambulatorio a terapia medico chirurgica di patologia cervico vaginale
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SC PRESIDIO OSPEDALIERO • SC/SSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

	<ul style="list-style-type: none"> • SC MEDICINA DI LABORATORIO, SSD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO • DIREZIONI DI DISTRETTO
SOGGETTI ESTERNI	--

DENOMINAZIONE	PEDIATRIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Pediatria di Alghero STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Pediatria di Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE E DELLA FAMIGLIA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Svolge le seguenti funzioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricovero e cura per pazienti acuti in regime ordinario e Day-Hospital con sezioni di pediatria, neonatologia e patologia neonatale, assicurando i massimi standard di qualità ed il rispetto dei diritti del bambino in ospedale; • Assistenza al neonato in sala parto; • Assistenza al neonato fisiologico presso il Nido; • Assistenza, diagnosi e cura al neonato patologico. • Attività di Pronto Soccorso pediatrico 24h/24h; • Collaborazione con associazioni di volontariato per l'organizzazione di attività ludiche e didattiche per i degenti; • Promozione dell'integrazione con altre strutture territoriali per garantire la continuità clinica assistenziale; • Attività ambulatoriale multi-disciplinare con diverse specializzazioni. • Consulenza alle altre strutture sanitarie del Presidio.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ORL, ORTOPEDIA, CHIRURGIA, UROLOGIA, PS, PLS, ANESTESIA (PEDIATRI LIBERA SCELTA),

DENOMINAZIONE	CONSULTORIO PER LA SALUTE DELLE FAMIGLIE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Multidisciplinare (Dirigenza medica e sanitaria, PTA)
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE E DELLA FAMIGLIA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Presa in carico dell'utente (donna, gravida, puerpera, neonati e bambini/adolescenti) nell'ambito di un percorso diagnostico-terapeutico dedicato, coordinato ed incentrato sulla soluzione complessiva del problema clinico e non più sulla singola prestazione (tali percorsi vengono richiesti dai Medici di Famiglia e dai Pediatri del territorio, dagli Specialisti ospedalieri e territoriali e dai Medici del Pronto Soccorso). • Erogazione prestazioni tecnico professionali nelle aree relative: <ul style="list-style-type: none"> - Procreazione sana e responsabile (gravidanza e contraccezione, sterilità); - Interruzione volontaria della gravidanza, tutela sociale della maternità; - Relazioni familiari inerenti il diritto di famiglia (separazioni, divorzi, ecc.)

	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso adozioni - Consulenza psicologica, sociale ed educativa per problemi individuali, di coppia o di famiglia; - Campagne di screening <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con gli Enti Territoriali, nella definizione di protocolli di presa in carico integrata sanitaria, socio sanitaria e sociale. • Collaborazione con gli Enti Istituzionali (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni), in materia di Tutela Minori, per i casi rientranti nel diritto di famiglia, e nella valutazione delle coppie richiedenti l'adozione. • Realizzazione di iniziative relative alla tutela della salute nell'ambito territoriale di competenza, in collaborazione con enti pubblici e privati e del terzo settore. • Supporto ad enti esterni: Aziende Sociali, Consulenti privati accreditati, scuole, enti gestori, associazioni e terzo settore.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • SC NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPI)
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ • AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E PRIVATI • ALTRI STAKEHOLDER

1.6 Dipartimento della Medicina e della Farmaceutica Territoriale

DENOMINAZIONE	DIAGNOSTICA TERRITORIALE PER IMMAGINI E DELLE CURE PRIMARIE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Sanitaria, PT
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la gestione territoriale della diagnostica per immagini e le cure primarie. • Collaborare con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget per la razionalizzazione e ottimizzazione della gestione territoriale della diagnostica per immagini e le cure primarie. • Esecuzione di esami di diagnostica per immagini, attraverso l'impiego di strutture organizzative aziendali disarticolate a livello territoriale, a favore di degenti, utenti esterni, con metodiche che favoriscano l'impiego della telemedicina. • Gestione informatizzata della produzione, documentazione, refertazione ed archiviazione mediante sistema PACS; • Partecipazione ai programmi di screening. • Riduzione dei ricoveri impropri. • Sviluppare logiche e modelli per la continuità delle cure. • Integrazione multidisciplinare nei percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici così da semplificare l'accesso al livello diagnostico superiore presso il Presidio Ospedaliero. • Realizzare e favorire il collegamento con i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di libera scelta (PLS).
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • SC PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	ANESTESIA TERRITORIALE E CURE PALLIATIVE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Sanitaria, PT
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la gestione dell'anestesia territoriale e delle cure palliative, in interrelazione con la programmazione dell'attività territoriali. • Collaborare con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget per la razionalizzazione e ottimizzazione della gestione dell'anestesia territoriale e delle cure palliative. • Assicurare su tutto il territorio un appropriato livello di assistenza medica e infermieristica ai pazienti ammessi alle cure palliative. • Operare in sinergia con le equipe delle cure domiciliari assicurando in forma integrata la valutazione multidisciplinare dei pazienti, la definizione dei piani assistenziali e l'eventuale successiva rivalutazione. • Supportare con competenza specialistica l'attività assistenziale propria dei medici di Medicina generale e di continuità assistenziale. • Contribuire a supportare la formazione del personale sanitario nei Distretti in tema di cure palliative. • Assicurare il servizio anestesia da destinare agli Ospedali di Comunità, per gli interventi che possono comportare la somministrazione, oltre che dell'anestesia loco e/o loco regionale, anche di vari gradi di sedazione, riferite a diverse specialità quali a titolo esemplificativo: Oculistica, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, ecc. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti alle specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dall'ente e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • OSPEDALI DI COMUNITÀ • HOSPICE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	FARMACEUTICA TERRITORIALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Sanitaria
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la definizione dei trend della prescrizione farmacologica al fine di garantire il proprio supporto al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa farmaceutica fissati dalla Giunta Regionale, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget per la razionalizzazione e ottimizzazione della spesa farmaceutica tenuto conto degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale. • Realizza delle analisi sull' congruità e appropriatezza prescrittiva dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera scelta. • Predispone dei report delle prescrizioni dei MMG che presentano uno z-score superiore a 1,5. • Svolge l'attività di istruttoria, amministrativa, di vigilanza e controllo sulle farmacie pubbliche e private convenzionate in conformità alla normativa vigente. • Promuove il buon uso dei farmaci e dei dispositivi medici, in linea con l'obiettivo del governo clinico e della gestione del rischio, monitorando e divulgando le informazioni corrette e obiettive sui profili di efficacia e sicurezza. • Supporta i Direttori dei Dipartimenti di Area Ospedaliera e di Distretto, e tutto il corpo medico e infermieristico, al fine di ottimizzare l'uso dei farmaci e di altri dispositivi medici, migliorando l'appropriatezza prescrittiva, attraverso la definizione di linee guida, protocolli terapeutici e prontuari farmaceutici, in collaborazione con tutti gli operatori interessati. • Effettua la distribuzione dei medicinali, presidi, dispositivi e beni sanitari ai cittadini. • Adotta idonee modalità di distribuzione e favorisce l'impiego di procedure per la riduzione degli errori di terapia, garantendo la sicurezza dei pazienti. • Si occupa della gestione e verifica dei piani terapeutici regionali e nazionali degli specialisti ambulatoriali. • Garantisce l'assistenza farmaceutica sia direttamente ai pazienti affetti da malattie rare e particolari forme morbose che afferiscono alla struttura, che tramite forniture dirette alle diverse Strutture Territoriali (ADI, Istituti Penitenziari e RSA). • Assicura l'attività di "Farmacovigilanza" al fine di monitorare/contribuire alla sicurezza d'uso dei medicinali che vengono immessi in commercio. • Garantisce l'assistenza a tutti i pazienti in ossigenoterapia domiciliare a lungo termine (OTLT) e ventilazione meccanica domiciliare (VMD).
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE

	<ul style="list-style-type: none"> • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SC AFFARI GENERALI, COMUNICAZIONI E LEGALI • DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI DI AREA OSPEDALIERA E DI DISTRETTO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ

DENOMINAZIONE	MEDICINA DEL LAVORO
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	PTA
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Svolge le funzioni relative alla Medicina del Lavoro tramite la figura del MEDICO COMPETENTE e alla Sorveglianza Medica della Radioprotezione tramite la figura del MEDICO AUTORIZZATO. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al MEDICO COMPETENTE sono assegnati i compiti previsti dal D.lgs. 81/2008 ss.mm.ii. inclusa la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ai sensi del dell'articolo 41 dello stesso Decreto. • Al MEDICO AUTORIZZATO sono assegnati i compiti previsti dal D.lgs. 101/2020 ss.mm.ii. inclusa la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti ai sensi del art. 134 e successivi dello stesso Decreto.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • PRESIDI OSPEDALIERO • DISTRETTI • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ • MINISTERO SALUTE • ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ

DENOMINAZIONE	ODONTOIATRIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La Struttura coordina le attività odontoiatriche svolte presso le strutture ambulatoriali territoriali.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • AMBULATORI
SOGGETTI ESTERNI	--

DENOMINAZIONE	LABORATORIO DI ANALISI TERRITORIALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLA MEDICINA E DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Il Laboratorio di analisi chimico-cliniche lavora in regime di routine e d'urgenza fornendo risultati secondo criteri di correttezza pre-analitica e analitica, di tempestività, di economicità e di qualità globale. La SSD presenta attività qualificanti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prelievi e analisi campioni biologici • Attività di POCT (Point Of Care Testing) in controllo remoto (al momento della sua attivazione). <p>La struttura presenta un'articolazione su più strutture dedicate sul territorio (ambulatori).</p> <p>Inoltre la struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale. • Collabora con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget per la gestione ottimizzata della rete territoriale dei laboratori di analisi chimico-cliniche.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • AMBULATORI • PUNTI PRELIEVI ESTERNI
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • STAKEHOLDER

1.7 Dipartimento di Psicologia di Cure Primarie

DENOMINAZIONE	PSICOLOGIA TERRITORIALE DI BASE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DI CURE PRIMARIE
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura intende caratterizzarsi come fortemente collegata agli ambiti territoriali in cui operano i propri professionisti e al contempo differenziare chiaramente gli ambiti specialistici che riflettono le diverse competenze maturate dagli stessi.</p> <p>Il legame col territorio è garantito dai Nuclei territoriali di psicologia (NTP) articolati su base distrettuale e localizzati presso le Case di Comunità. I NTP sono composti da psicologi che operano in quel territorio e quindi sono trasversali ai servizi specialistici, allo scopo di favorire il superamento della tradizionale separazione tra i diversi settori e dipartimenti, l'integrazione tra i differenti ambiti d'intervento, la continuità assistenziale e lo sviluppo di modalità operative condivise. Nel dettaglio la struttura è responsabile delle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sociosanitaria aziendale per la gestione della psicologia territoriale di base, in interrelazione con la programmazione dell'attività territoriale. • Collaborare con la Direzione del Dipartimento, SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget per la realizzazione e ottimizzazione della gestione della psicologia territoriale di base. • Assicurare su tutto il territorio un appropriato livello di assistenza psicologica ai pazienti ammessi alle cure. • Operare in sinergia con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e con il Consultorio, alla promozione della salute e alla prevenzione del malessere psichico, provvedendo a erogare cure psicologiche di prossimità alle persone che presentano un disagio, anche transitorio, prima che questo si connoti in senso psicopatologico. • Garantisce un primo livello di servizi di cure psicologiche nella medicina di base, arricchendo l'offerta delle cure territoriali soprattutto a favore delle persone più fragili, assicurando l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) distrettuali. • Collabora con il DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE (DSMD) e/o del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA MEDICA e/o del DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE E DELLA FAMIGLIA nella presa in carico territoriale delle persone che presentano disturbi psicopatologici tali da richiedere un trattamento specializzato. • Garantisce la qualità tecnica, organizzativa e relazionale delle attività e dei servizi psicologici offerti, nell'ottica della centralità dell'utente e della soddisfazione della domanda di salute psicologica. • Collaborazione con le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget.

	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce un primo livello di servizi di cure psicologiche nella medicina di base, arricchendo l'offerta delle cure territoriali soprattutto a favore delle persone più fragili, assicurando l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) distrettuali. • Assicurare consulenza, formazione ed interventi di sensibilizzazione su temi psicologici del ciclo di vita e promozione alla adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute. • Contribuire a supportare la formazione del personale sanitario nell'Azienda in tema di best practices in ambito psicologico. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE E DELLA FAMIGLIA • DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE (DSMD) • CASE DI COMUNITÀ • TUTTE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI INTERESSATE DA INTERRELAZIONI DI PROCESSO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	PSICOLOGIA OSPEDALIERA DELL'EMERGENZA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DI CURE PRIMARIE
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Il servizio di Psicologia Ospedaliera dell'Emergenza opera a seguito di eventi critici improvvisi e imprevedibili, ossia in tutte quelle situazioni fortemente stressanti che mettono a repentaglio il benessere del singolo individuo (es. lutti) e/o di una comunità (disastri).</p> <p>La struttura complessa garantisce le attività di psicologia con modalità integrate a livello ospedaliero che rispondono a bisogni di promozione, mantenimento e recupero della salute psicologica della popolazione, assicurando le attività psicologiche a livello aziendale nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e sostegno psicologico rivolti alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità; • Attività di counseling psicologico rivolta al singolo, alla coppia, al nucleo familiare e al gruppo; • Organizzare l'attività di consulenza alle unità operative degli ospedali afferenti all'area territoriale di competenza della unità operativa secondo criteri di priorità e di appropriatezza, privilegiando un approccio integrato alle varie necessità e richieste secondo una progettualità di insieme, condivisa con la aziendale; • Raccogliere domande di aiuto spontaneo anche attraverso ricerca attiva (outreaching) e facilitare l'identificazione dei bisogni attraverso procedure mirate di valutazione e strumenti validati (needs assessment);

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un approccio partecipativo e l'autodeterminazione dei destinatari dell'intervento; • Erogare informazioni utili ad attivare comportamenti di autoprotezione e di ripristino del normale funzionamento dell'individuo e delle reti di supporto comunitario; • Promuovere il ricongiungimento e la vicinanza delle vittime con i familiari; • Diffondere informazioni psico-educative per la popolazione coinvolta relativamente alle reazioni più comuni alle situazioni critiche e alle tecniche di gestione dello stress; • Garantire un primo sostegno psicologico (primo soccorso psicologico) rinforzando il senso di protezione e sicurezza, favorendo il ripristino delle relazioni familiari e il contenimento del lutto, promuovendo la stabilizzazione emotiva, la normalizzazione delle reazioni acute, insegnando strategie di gestione dello stress; • Ripristinare, ove possibile, le precedenti condizioni di vita degli individui o un adattamento a nuove condizioni che l'evento stesso ha introdotto; • Assicurarsi che i servizi sanitari e sociali sul territorio si prendano carico dei bisogni psicosociali e garantire la continuità della presa in carico nella fase post-acuta; • Riattivare reti sociali formali ed informali e rinforzo di strategie funzionali messe in atto da individui, gruppi e comunità; • Svolgere follow-up psicosociale per identificare il permanere di alcune situazioni di disagio e orientare ad una presa in carico mirata e specialistica attraverso tecniche di intervento appropriate ed evidence based; • Svolgere attività di valutazione degli interventi psicologici di cura, attraverso l'utilizzo di sistemi di verifica di efficacia quali il CORE - OM • Svolgere attività di sperimentazione, ricerca e didattica; • Svolgere attività di documentazione clinica nonché di osservazione epidemiologica; • Svolgere attività di formazione e aggiornamento. <p>La struttura svolge le proprie attività di sostegno psicologico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COLLOQUI PSICOLOGICI TELEFONICI • PSICOEDUCAZIONE • SUPPORTO PSICOLOGICO INDIVIDUALE
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • AMBULATORI
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	PSICOLOGIA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DI CURE PRIMARIE
FUNZIONI E COMPETENZE	La struttura ha il compito di fornire ai dipendenti supporto nel coltivare il proprio

	<p>benessere individuale all'interno dell'Azienda. Ciò si traduce in soddisfazione lavorativa per il singolo, ma anche in un benessere per l'intera organizzazione aziendale.</p> <p>La struttura dovrà quindi monitorare i livelli disfunzionali dei lavoratori e identificare e impiegare gli strumenti utili per fronteggiare ciò che influisce negativamente sul benessere individuale del dipendente, la sua motivazione e sulla performance dello stesso.</p> <p>Garantisce e promuove la salute organizzativa dell'Azienda e del lavoratore attraverso tre aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) VALUTAZIONE ED ANALISI DEL CLIMA LAVORATIVO: <ol style="list-style-type: none"> a) Rilevazione (misurazione e valutazione) del clima organizzativo attraverso la somministrazione di test standardizzati; b) Analisi e sviluppo organizzativo; c) Attività di facilitazione della comunicazione interna ed esterna; d) Attività di supporto alla valutazione del personale e allo sviluppo delle risorse umane. 2) PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO PSICOLOGICO: <ol style="list-style-type: none"> a) Intervento a livello organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze del management; - Promozione di percorsi formativi centrati su processi di empowerment e organizzativo; - Miglioramento della comunicazione interna; - Ingresso di nuove risorse umane (percorsi di accoglienza per i neo-assunti); - Promozione di interventi finalizzati all'umanizzazione delle cure; - Conciliazione vita lavorativa - vita privata. b) Intervento a livello di gruppo: <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo del benessere organizzativo (es.: facilitare le relazioni, comunicare, fare squadra, riconoscere lo stress, gestione dei conflitti); - Prevenzione dello stress lavoro correlato (SLC) e del <i>burn out</i>; - Supervisione dei gruppi di lavoro (es. dinamiche di gruppo, lavoro d'equipe). c) Intervento a livello individuale: <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno psicologico e consulenze individuali; - Valutazione individuale dello stress lavoro-correlato - Bilancio di competenze 3) Formazione e Ricerca <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei bisogni, progettazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi inter e intra aziendali. - Monitoraggio degli esiti degli interventi effettuati a livello organizzativo, di gruppo ed individuale. - Attività di supervisione – formazione rivolta ai Dirigenti Psicologi delle SSD di Psicologia Territoriale e di Psicologia del Benessere Organizzativo. - Tutoraggio e supervisione degli psicologi tirocinanti e volontari. - Progettazione di disegni di ricerca scientifica sugli aspetti psicologici negli ambiti di psicologia territoriale e di psicologia del benessere organizzativo. - Rilevazione (misurazione e valutazione) del clima organizzativo attraverso la somministrazione di test standardizzati. - Analisi e sviluppo organizzativo.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di facilitazione della comunicazione interna ed esterna. - Attività di supporto alla valutazione del personale e allo sviluppo delle risorse umane.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • DIREZIONI AZIENDALE • DIRETTORE DI STRUTTURA • DIPENDENTI
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • STAKEHOLDER

DENOMINAZIONE	LABORATORIO DI PSICOMETRIA E NEUROPSICOLOGIA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DI CURE PRIMARIE
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Il Laboratorio svolge le seguenti funzioni a favore di soggetti neurologicamente sani, pazienti con lesioni cerebrali focali, pazienti con disturbi dello sviluppo (autismo, dislessia, ADHD):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio dei metodi di misura e di analisi della percezione visiva e dei movimenti oculari. • Studio della rappresentazione dello spazio d'azione e dello spazio sociale. • Studio della rappresentazione del tempo nelle sue diverse durate e della proiezione nel tempo passato e futuro (<i>mental time travel</i>) • Studio della rappresentazione del sé corporeo. <p>Il laboratorio gestisce l'archivio degli strumenti psicometrici tarati e standardizzati in Italia e comunemente utilizzati per la pratica clinica neuropsicologica.</p> <p>Inoltre, è concepito come luogo all'interno del quale svolgere le sperimentazioni di natura cognitiva/neuropsicologica.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • STAKEHOLDER

2. PRESIDI

2.1 Dipartimento Interpresidio Alghero-Ozieri di Emergenza Urgenza

DENOMINAZIONE	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA (INCLUDE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA)[Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura è distinta nelle seguenti aree funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACCETTAZIONE Rientra tra le funzioni dell'unità operativa la formalizzazione dei ricoveri per i casi elettivi e programmati (l'accettazione ordinaria avviene su richiesta degli specialisti delle unità operative di degenza e secondo le liste di prenotazione e le classi di priorità) e per i casi in urgenza. • PRONTO SOCCORSO Il Pronto soccorso, nel rispetto delle sue funzioni istituzionali, provvede 24 ore su 24 alla gestione delle emergenze e urgenze, ossia all'assistenza di tutti coloro che giungono all'osservazione in condizioni di imminente o potenziale pericolo di vita, mettendo in atto i presidi diagnostici e terapeutici più idonei al caso clinico secondo le migliori evidenze scientifiche. In subordine, e solo dopo aver provveduto all'assistenza dei casi più gravi, il Pronto soccorso provvede alla gestione delle altre patologie meno gravi. All'ingresso del Pronto soccorso è attiva una procedura codificata, il "triage", che permette la valutazione delle priorità d'accesso alla visita medica sulla base delle necessità assistenziali e non sull'ordine di arrivo. • OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA L'Osservazione breve intensiva è un'articolazione della SC MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA dove sono ammessi quei casi clinici meritevoli, dopo la valutazione iniziale in Pronto soccorso, di ulteriori approfondimenti diagnostici e di un periodo di osservazione, di regola non superiore alle 24 ore. Al termine di questo periodo potrà essere deciso il ricovero vero e proprio nel reparto di degenza più appropriato o la dimissione a domicilio.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	• --

DENOMINAZIONE	MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA (INCLUDE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA) – Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA –OZIERI
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura è distinta nelle seguenti aree funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACCETTAZIONE Rientra tra le funzioni dell'unità operativa la formalizzazione dei ricoveri per i casi elettivi e programmati (l'accettazione ordinaria avviene su richiesta degli

	<p>specialisti delle unità operative di degenza e secondo le liste di prenotazione e le classi di priorità) in orario di chiusura del servizio UDAC mentre è regolarmente garantita per i casi in urgenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRONTO SOCCORSO Il Pronto soccorso, nel rispetto delle sue funzioni istituzionali, provvede 24 ore su 24 alla gestione delle emergenze e urgenze, ossia all'assistenza di tutti coloro che giungono all'osservazione in condizioni di imminente o potenziale pericolo di vita, mettendo in atto i presidi diagnostici e terapeutici più idonei al caso clinico secondo le migliori evidenze scientifiche. In subordine, e solo dopo aver provveduto all'assistenza dei casi più gravi, il Pronto soccorso provvede alla gestione delle altre patologie meno gravi. All'ingresso del Pronto soccorso è attiva una procedura codificata, il "triage", che permette la valutazione delle priorità d'accesso alla visita medica sulla base delle necessità assistenziali e non sull'ordine di arrivo. • OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA L'Osservazione breve intensiva è un'articolazione della SC MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA dove sono ammessi quei casi clinici meritevoli, dopo la valutazione iniziale in Pronto soccorso, di ulteriori approfondimenti diagnostici e di un periodo di osservazione, di regola non superiore alle 24 ore. Al termine di questo periodo potrà essere deciso il ricovero vero e proprio nel reparto di degenza più appropriato o la dimissione a domicilio.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO O DI ALTRI PRESIDI • SC MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA DI ALTRI PRESIDI
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, SOGGETTI ESTERNI CONVENZIONATI, AO,AOU, ALTREASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA[Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura, in coordinamento con la SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA, è responsabile dell'attività chirurgica, nell'ambito della patologia oncologica, della patologia benigna e in generale negli interventi in urgenza/emergenza.</p> <p>La struttura è organizzata con moduli specialistici tesi a garantire un eccellente livello didattico per i medici in formazione specialistica e di preminenza delle prestazioni cliniche e chirurgiche.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	• -

DENOMINAZIONE	CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>L'attività quotidiana della SC di Chirurgia Generale del presidio di Ozieri comprende: la chirurgia a bassa, media e alta complessità, la chirurgia d'urgenza e la chirurgia oncologica.</p> <p>L'attività chirurgica è rivolta alla terapia chirurgica di patologie infiammatorie o disfunzionali di organi o distretti corporei, e offre sempre la metodica chirurgica più moderna. Questa attività comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La chirurgia della parete addominale, sia primaria (ernie inguinali, ombelicali, ecc) sia secondaria a pregressi interventi chirurgici (laparoceli); - La patologia infiammatoria (appendice, colecisti); - La patologia proctologica (emorroidi, fistole, ascessi, ragadi); - L'endocrino-chirurgia (tiroidectomie, surrenectomie); - La chirurgia vascolare in elezione ed in urgenza (aneurismi aortici, embolectomie, chirurgia flebologica). <p>Nella SC di Chirurgia Generale inoltre vengono trattati i casi di pazienti che giungono dal pronto soccorso con patologie chirurgiche da trattare in urgenza (patologie infiammatorie, neoplastiche e traumatiche).</p> <p>Per quanto riguarda la chirurgia oncologica il lavoro prettamente chirurgico viene svolto in accordo ed in stretto contatto con tutte le Unità Operative ed i Servizi che sono coinvolti nel migliore trattamento della patologia neoplastica.</p> <p>L'attività quotidiana della UO di Chirurgia Generale si svolge in regime di <i>ricovero ordinario, Day Surgery o Day Service e attività ambulatoriale</i>.</p> <p>Presso le <i>degenze</i>, si svolge quotidianamente il giro visita e l'assistenza ai pazienti ricoverati.</p> <p>Contestualmente sono aperti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'ambulatorio dei ricoveri programmati</i> (prericovero) per la preparazione dei pazienti candidati all'intervento chirurgico che si trovano nella lista d'attesa. L'ambulatorio è attivo tutti i giorni dal lunedì al sabato; - <i>L'ambulatorio di Chirurgia generale, per visite chirurgiche e medicazioni post intervento chirurgico</i>. Presso questo ambulatorio si svolgono anche gli <i>interventi di chirurgia ambulatoriale</i> con un'attività annua di circa 350 pz operati. L'ambulatorio è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, Soggetti esterni convenzionati, AO, AOU, Altre ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	ANESTESIA, TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (INCLUDE ATTIVITÀ DI UTIC
---------------	--

	E DI TERAPIA SUB INTENSIVA), RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA A DIREZIONE UNIVERSITARIA – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura, in coordinamento con la SC CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA, consta delle seguenti aree funzionalmente collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANESTESIA E RIANIMAZIONE, TERAPIA ANTALGICA L'area è responsabile, a titolo esemplificativo, delle seguenti attività: valutazione anestesiológica preoperatoria dei pazienti chirurgici in regime di ricovero; visite di consulenza per valutazione e ottimizzazione del paziente chirurgico ricoverato nei reparti di degenza chirurgici e non chirurgici o in pronto soccorso; valutazione del livello di criticità e assistenza medico-specialistica ed infermieristica al paziente critico in emergenza e in urgenza sia presso il Pronto Soccorso che in strutture di degenza dei Presidi; medicina perioperatoria (valutazione, preparazione pre-operatoria, trattamento anestesiológico, risveglio, assistenza post-operatoria) sia al paziente critico in Terapia Intensiva, sia ai pazienti nei reparti per la terapia del dolore post-operatorio; assistenza anestesiológica in caso di urgenza chirurgica; follow-up post-operatorio per la terapia del dolore a tutti i pazienti con interventi estesi; parto analgesia; organizzazione di un servizio per il trattamento del dolore oncologico e non per i pazienti degenti. • TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE L'area è responsabile dell'assistenza (include le attività di UTIC e di terapia sub-intensiva) al paziente critico, ovvero bisognoso di monitoraggio delle funzioni vitali. Inoltre, l'area è responsabile delle azioni correttive o di miglioramento, volte a garantire la rispondenza degli indicatori di esito e di processo rispetto agli standard di qualità definiti per la terapia intensiva.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	• --

DENOMINAZIONE	ANESTESIA, TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (INCLUDE ATTIVITÀ DI UTIC E DI TERAPIA SUB INTENSIVA), RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura, in coordinamento con la SC CHIRURGIA GENERALE E DI URGENZA, consta delle seguenti aree funzionalmente collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANESTESIA E RIANIMAZIONE, TERAPIA ANTALGICA L'area è responsabile, a titolo esemplificativo, delle seguenti attività: <i>valutazione anestesiológica preoperatoria</i> dei pazienti chirurgici in regime di ricovero; <i>visite di consulenza per valutazione e ottimizzazione del paziente chirurgico ricoverato nei reparti di degenza chirurgici e non chirurgici o in pronto soccorso; valutazione del livello di criticità e assistenza medico-specialistica ed infermieristica al paziente critico in emergenza e in urgenza sia</i>

	<p>presso il Pronto Soccorso che in strutture di degenza dei Presidi; <i>medicina peri-operatoria</i> (valutazione, preparazione preoperatoria, trattamento anestesilogico, risveglio, assistenza post-operatoria) sia al paziente critico, sia ai pazienti nei reparti per la terapia del dolore post-operatorio; <i>assistenza anestesilogica in caso di urgenza chirurgica; follow-up post-operatorio per la terapia del dolore</i> a tutti i pazienti con interventi estesi; organizzazione di un servizio per il trattamento del dolore oncologico e non per i pazienti degenti.</p> <p>• TERAPIA SUB-INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (IN FASE DI ACCREDITAMENTO)</p> <p>L'area è responsabile dell'assistenza (di <i>terapia sub-intensiva</i>) al paziente critico, ovvero bisognoso di monitoraggio delle funzioni vitali. Inoltre, l'area è responsabile delle azioni correttive o di miglioramento, volte a garantire la rispondenza degli indicatori di esito e di processo rispetto agli standard di qualità definiti per la terapia intensiva.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE ED URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, Soggetti esterni convenzionati, AO, AOU, Altre ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA-Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI EMERGENZA URGENZA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Svolge le seguenti funzioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività chirurgica in emergenza/urgenza e programmata su tutto il sistema muscolo-scheletrico, sia in regime di ricovero ordinario che Day-Surgery (o Day Service), per patologie quali: chirurgia delle lesioni degenerative e traumatiche; chirurgia traumatologica riparativa; chirurgia in urgenza di traumi della strada o da lavoro; chirurgia della colonna vertebrale (stenosi vertebrali, scoliosi, patologia degenerativa, instabilità); chirurgia del piede (alluce valgo, metatarsalgie, piede piatto o cavo, chirurgia del piede diabetico); <p>A livello ambulatoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività ambulatoriale specialistica di ortopedia. - Prescrizione protesica. - Infiltrazioni intrarticolari di medicamento. - Applicazione/rimozione gessi, suture e medicazioni.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, Soggetti esterni convenzionati, AO, AOU, Altre ASL, STRUTTURE DI ARES

2.2 Dipartimento Interpresidio Alghero-Ozieri di Medicina

DENOMINAZIONE	MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura è destinata ai pazienti con PROBLEMATICHE ACUTE (patologie severe e complesse in tutti gli ambiti della medicina interna come ad esempio anziani, fragili, con numerose comorbidità).</p> <p>In questo caso l'organizzazione delle cure è basata sul modello della complessità assistenziale e intensità di cura in modo tale da garantire una presa in carico focalizzata sui bisogni assistenziali delle singole persone che vengono collocati nell'area più idonea (alta-media-bassa intensità) rispetto alle loro esigenze cliniche e assistenziali.</p> <p>Attenzione particolare viene riservata alla fase di dimissione. L'integrazione con i servizi del territorio è, infatti, essenziale per il continuum assistenziale soprattutto nei pazienti fragili e nelle situazioni di disagio socio sanitario, grazie anche alla stretta collaborazione con l'assistente sociale presente in presidio.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • DIREZIONI DI DISTRETTO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • REPARTI E AMBULATORI DI ALTRE AZIENDE IN PARTICOLARE AOU DI SASSARI (ORTOPEDIA CORONAROGRAFIE, STROKE UNIT, NEUROCHIRURGIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA, FISIATRIA, BRONCOSCOPIE)

DENOMINAZIONE	MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La Struttura è organizzata su due livelli assistenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Iricoveri internistici acuti</i> (31 letti di degenza) destinato alla gestione di pazienti con PROBLEMATICHE ACUTE (patologie severe e complesse in tutti gli ambiti della medicina interna come ad esempio anziani, fragili, con numerose comorbidità) – <i>Lalungodegenza</i> (16 letti di degenza) destinato alla gestione della post-acuzie dei pazienti trasferiti principalmente dalle altre UU.OO. del Presidio che necessitano ancora di una gestione in ambito ospedaliero. <p>La quasi totalità dei pazienti gestiti proviene dal Pronto Soccorso, comprendendo un elevato numero di pazienti acuti con patologie severe e potenzialmente evolutive, prevalentemente respiratorie, per i quali spesso è necessario procedere a supporti ventilatori, e secondariamente di ambito cardiologico o infettivologico.</p> <p>Attenzione particolare viene riservata alla fase di dimissione, contenendo i tempi di degenza allo stretto indispensabile e privilegiando per quanto possibile la prosecuzione degli iter diagnostico-terapeutici nel periodo post-dimissione.</p>

	<p>L'integrazione con i servizi del territorio risulta inoltre essenziale, per il continuum assistenziale soprattutto nei pazienti fragili e nelle situazioni di disagio socio sanitario, grazie anche alla stretta collaborazione con l'assistente sociale presente in presidio.</p> <p>La struttura è infine dotata di 2 letti di Day-Hospital destinati ai pazienti per i quali è sufficiente una gestione diurna, prevalentemente a scopo terapeutico (ad es. periodiche terapie trasfusionali in pazienti con anemia cronica senza altre opzioni terapeutiche, o altro) e mirata ad abbattere il numero di ricoveri ordinari inappropriati.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • DIREZIONI DI DISTRETTO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, SOGGETTI ESTERNI CONVENZIONATI, AOU, AO, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	PEDIATRIA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Svolge le seguenti funzioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricovero e cura per pazienti acuti in regime ordinario e Day-Hospital con sezioni di pediatria, neonatologia e patologia neonatale, assicurando i massimi standard di qualità ed il rispetto dei diritti del bambino in ospedale; • Assistenza al neonato in sala parto; • Assistenza al neonato fisiologico presso il Nido; • Assistenza, diagnosi e cura al neonato patologico. • Attività di Pronto Soccorso pediatrico 24h/24h; • Collaborazione con associazioni di volontariato per l'organizzazione di attività ludiche e didattiche per i degenti; • Promozione dell'integrazione con altre strutture territoriali per garantire la continuità clinica assistenziale; • Attività ambulatoriale multi-disciplinare con diverse specializzazioni. • Consulenza alle altre strutture sanitarie del Presidio.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ORL, ORTOPEDIA, CHIRURGIA, UROLOGIA, PS, PLS, ANESTESIA (PEDIATRI LIBERA SCELTA),

DENOMINAZIONE	PEDIATRIA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La Struttura si occupa dello sviluppo psicofisico dei bambini e della diagnosi e terapia delle malattie infantili. Non essendovi più punto nascita presso il presidio e causa carenza di personale medico, svolge attualmente <i>sola attività di consulenza</i> per le strutture del P.O di Ozieri e per il Pronto Soccorso e <i>attività ambulatoriale</i>. Svolge anche consulenze in Telemedicina.</p> <p>Non dotata di degenze, svolge prevalentemente attività ambulatoriale e di consulenza per il P. Soccorso e le altre Strutture del presidio. Svolge anche Attività di Telemedicina.</p> <p>Di seguito le funzioni ambulatoriali principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulatorio di Allergologia • Ambulatorio di Celiachia • Ambulatorio di Diabetologia e malattie metaboliche • Ambulatorio di Gastroenterologia • Ambulatori di Pediatria generale
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • PSICOLOGA CONVENZIONATA CON ASSOCIAZIONE DIABETE ZERO, AREUS, ALTRI SOGGETTI ESTERNI CONVENZIONATI, AO, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	ONCOLOGIA OSPEDALIERA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La SSD di Oncologia Ospedaliera di Alghero si occupa dell'erogazione di una vasta gamma di prestazioni specialistiche oncologiche, finalizzate a dar risposta alla complessa domanda di salute proveniente dalla persona affetta da tumore solido (o con sospetto di essere tale) nelle varie e molteplici fasi della propria malattia ed in relazione alle specifiche necessità del singolo individuo.</p> <p>L'offerta assistenziale comprende attività di diagnosi (non invasiva) e cura (trattamenti antineoplastici) di tutte le principali forme di tumore solido (non ematologico) del giovane e dell'adulto. I trattamenti antineoplastici vengono erogati in regime ambulatoriale o di ricovero a ciclo diurno (Day Hospital) a seconda delle necessità del caso specifico. Attività proprie della struttura comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e somministrazione di trattamenti antineoplastici attivi di tipo chemioterapico, ormonoterapico, immunoterapico, a bersaglio molecolare,

	(da soli o in regimi di associazione) sia semplici che complessi e della gestione degli eventuali effetti collaterali ad essi correlati; <ul style="list-style-type: none"> - Trattamento dei sintomi correlati alla malattia oncologica finalizzato al miglioramento della qualità di vita del malato; - Programmazione ed attuazione dei periodici controlli clinico strumentali di follow-up legati alla malattia; - Continuità assistenziale per lavoratori o turisti che necessitano di proseguire le loro cure durante la lontananza dal luogo di residenza.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • TUTTE LE STRUTTURE INTERNE DELL'AREA MEDICA, CHIRURGICA E DEI SERVIZI, COINVOLTE A VARIO TITOLO NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • AOU SASSARI UO RADIOTERAPIA, UO MEDICINA NUCLEARE, UO ANATOMIA PATOLOGICA, UO EMATOLOGIA

DENOMINAZIONE	ONCOLOGIA OSPEDALIERA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La Struttura si occupa della diagnosi e della cura delle malattie tumorali maligne di tipo solido. Collabora con numerosi servizi anche di altri Ospedali e con i Centri Oncologici Nazionali, utilizzando percorsi diagnostico - terapeutici ed assistenziali appropriati e condivisi dalla comunità scientifica con l'obiettivo di offrire la migliore strategia terapeutica ai pazienti oncologici. Gli schemi terapeutici di trattamento seguono le linee guida Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM). I medici della struttura si tengono costantemente informati sulle frontiere dell'innovazione delle terapie e sulla ricerca.</p> <p>L'ingresso programmato del paziente, inviato dal medico curante, da specialisti privati o ospedalieri, avviene tramite visita ambulatoriale, alla quale seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accertamenti diagnostici e osservazione per sospette neoplasie maligne con eventuale stadiazione. - Una volta accertata la patologia, inserimento del paziente in regime di Day Hospital nel percorso di cura più adeguato, presso la Struttura. - Gestione delle tossicità acute da chemioterapia e/o radioterapia. - Impostazione di terapie antalgiche. - Una volta finito il percorso di cure, programmazione dei controlli successivi tramite <i>visite ambulatoriali di follow up</i>. <p>La Struttura svolge inoltre le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicura il collegamento con altre realtà ospedaliere. - Redige piani terapeutici complessi e multidisciplinari, in collaborazione con altri specialisti, interni e di altre ASST.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE OSPEDALIERE E CENTRI DI RIFERIMENTO ONCOLOGICI • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE ED URGENZA

SOGGETTI ESTERNI	SERVIZI CONVENZIONATI, AO, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES, CENTRI DI RIFERIMENTO ONCOLOGICI REGIONALI E NAZIONALI
-------------------------	--

DENOMINAZIONE	CARDIOLOGIA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Alla struttura competono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DEGENZA Comprendono: <ul style="list-style-type: none"> – La gestione dell'emergenza-urgenza cardiologica. – L'assistenza in degenza intensiva, sub intensiva ed ordinaria – Attività diagnostica e terapeutica cardiologica per degenti del reparto ed, in urgenza emergenza, per tutto il presidio ospedaliero. • INTERVENTISTICO Comprendono: <ul style="list-style-type: none"> – Attività diagnostica di laboratorio di Emodinamica: valuta pazienti portatori di cardiopatia ischemica e/o di valvulopatie che necessitino di procedure terapeutiche invasive o cardiocirurgiche. – Attività di emodinamica interventistica: coronarografia, angioplastica percutanea, cateterismo cardiaco sinistro e destro, FFR, IVUS, OCT, CoroFlow, Aterotomia rotazionale, shock wave, sostituzione percutanea valvola aortica, riparazione percutanea valvola mitralica e tricuspid, chiusura percutanea auricola sinistra e Forame Ovale Pervio, recupero corpi estranei endovascolari. – Attività di stimolazione elettrica permanente (pace maker), studi elettrofisiologici ed impianti di defibrillatori. – Attività di ablazione di aritmie cardiache endo ed epicardiche, estrazione di cateteri endocavitari. • AMBULATORIALE Comprendono: <ul style="list-style-type: none"> – Gestione a lungo termine del cardiopatico ad alto rischio. – Attività di consulenza e diagnostico terapeutica per pazienti esterni o ricoverati in altri reparti ospedalieri con sospetta o attuale patologia cardiovascolare.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA • S.C. ANESTESIA, TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (INCLUDE ATTIVITÀ DI UTIC E DI TERAPIA SUB INTENSIVA), RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • REPARTI ED AMBULATORI DI ALTRE AZIENDE IN PARTICOLARE AOU SS: CARDIOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA AO USS, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA AO USS.

DENOMINAZIONE	CARDIOLOGIA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica

LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La Struttura di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Ozieri si occupa della erogazione di consulenze e della maggior parte di esami strumentali non invasivi di ambito specialistico <u>per i pazienti interni all'Ospedale</u>.</p> <p>La attività attuale è pertanto finalizzata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Alla gestione di eventuali urgenze di ambito cardiologico provenienti dal Pronto Soccorso o da altre aree di degenza. 2) Alla erogazione di servizi per le Strutture Chirurgiche volte a garantirne una attività in sicurezza. 3) Alla collaborazione con le strutture internistiche per la definizione del migliore iter diagnostico terapeutico dei pazienti con patologie cardiologiche.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA • S.C. ANESTESIA, TERAPIA INTENSIVA MULTIDISCIPLINARE (INCLUDE ATTIVITÀ DI UTIC E DI TERAPIA SUB INTENSIVA), RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, SOGGETTI ESTERNI CONVENZIONATI, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	NEUROLOGIA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura persegue la finalità di affrontare le problematiche diagnostiche e terapeutiche della persona adulta con disturbi del sistema nervoso centrale o periferico. L'attività è strutturata secondo le seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricovero in degenza. • Ricovero in STROKE UNIT. • Ambulatoriale (Neurologia generale ed ambulatori specialistici per patologia); • Diagnostica strumentale (EEG, EMG, potenziali evocati). • Diagnostica di psicologia e neuropsicologia clinica. • Trattamento terapeutico con tossina botulinica. • Trattamento di pazienti in regime di MAC.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	• --

DENOMINAZIONE	NEUROLOGIA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura persegue la finalità di affrontare le problematiche diagnostiche e terapeutiche della persona adulta con disturbi del sistema nervoso centrale o periferico. L'attività è strutturata secondo le seguenti articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di <i>consulenza</i> per le Unità Operative dell'Interpresidio Alghero-Ozieri. • Ambulatorio di Neurologia generale. • Ambulatori specialistici per patologia. • Ambulatorio di Neurofisiopatologia Clinica: elettromiografia, potenziali evocati, elettroencefalografia, test di stimolazione ripetitiva elettromiografia. • Ambulatorio di Neurosonologia: ecocolordoppler dei TSA, ecocolordoppler transcranico per PFO, studio doppler transcranico per poligono di Willis, ecocolordoppler oculare, ecocolordoppler arterie temporali.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, SERVIZI ESTERNI CONVENZIONATI, AO, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE – Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO E OZIERI DI MEDICINA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Il Servizio di Riabilitazione e Recupero funzionale dell'ospedale di Ozieri è una struttura medico-riabilitativa e si rivolge a utenti affetti da disabilità conseguenti a patologie dell'apparato osteoarticolare e muscolare, del sistema nervoso centrale e periferico (traumatologia segmentaria osteoarticolare e muscolare, patologie degenerative artrosiche, scoliosi, sclerosi multipla, cerebrolesioni acquisite, m. di Parkinson, ecc...); si propone di ridurre le disabilità motorie dei pz, posturali e neurologiche, mediante le tecniche di riabilitazione motoria e neuromotoria e terapie fisiche specifiche e, dove necessario mediante la prescrizione di ortesi, protesi ed ausili.</p> <p>Attualmente la Struttura svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Erogare <i>consulenze fisiatriche e trattamenti riabilitativi per i pz degenti</i> nelle diversi reparti dell'ospedale di Ozieri. - Elaborare il progetto – programma riabilitativo ed il percorso riabilitativo post dimissione. - Collaborare con il distretto sanitario di Ozieri per la valutazione delle disabilità complesse (PUA -UVT). - Attività specialistica, prevalentemente in <i>Day Hospital</i> o in <i>ambito ambulatoriale</i> per i pazienti esterni o dimessi e necessitanti di trattamento. <p>In regime <i>ambulatoriale</i> eroga le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima visita fisiatrica; visite fisiatriche di controllo o successive alla prima;

	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni protesiche; valutazioni funzionali globali; visite fisiatriche intramoenia; <p>Si eseguono inoltre cicli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rieducazione motoria segmentaria semplice; - Rieducazione motoria motuleso grave semplice; - Training deambulatori e del passo; - Rielettroterapia antalgica tens; - Elettroterapia antalgica diadinamica; - Elettrostimolazione muscoli normo o denervati di altri distretti; - Ionoforesi; - Ultrasuonoterapia.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE ED URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, SERVIZI ESTERNI CONVENZIONATI, AO, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

2.3 Dipartimento delle Direzioni dei Presidi e dei Servizi

DENOMINAZIONE	DIREZIONE DI PRESIDIO [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDIO E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE e con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'assistenza ospedaliera e dell'integrazione ospedale – territorio, per la programmazione di fabbisogni di prestazioni sanitarie ospedaliere, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle Strutture ospedaliere. • Direzione del presidio e realizzazione dell'integrazione organizzativa; raccordo funzionale e operativo tra le Strutture Ospedaliere e la S.C. AREA PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA anche al fine di valorizzare le professionalità e le competenze; coordinamento delle attività sanitarie svolte dai singoli dipartimenti e/o strutture complesse garantendo l'attività in rete secondo linee omogenee; coordinamento dei servizi di supporto diretto all'attività sanitaria ospedaliera; supporto e coordinamento per i Dipartimenti Interpresidio ospedalieri nella programmazione e nella valutazione della verifica dell'efficacia dei risultati, secondo gli standard qualitativi e temporali previsti, e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate e nell'attuazione del programma di gestione del rischio. • Umanizzazione delle Cure. • Gestione igienico-organizzativa della struttura ospedaliera con riferimento in particolare, alle certificazioni cliniche, alla documentazione sanitaria, alla prevenzione delle infezioni ospedaliere, all'organizzazione dei poliambulatori ospedalieri, all'organizzazione del lavoro ospedaliero (turnistica, guardie e pronte disponibilità, ecc.), all'appropriatezza prescrittiva diagnostica e terapeutica relativa all'ambito ospedaliero, all'umanizzazione delle cure e accoglienza ospedaliera, al contenimento di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva, alla promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza ospedaliera, alla tutela della salute dei lavoratori e gestione del rischio clinico in ambito ospedaliero, all'organizzazione dell'attività di libera professione intramuraria, alla promozione di percorsi integrati ospedale – territorio, in raccordo con le strutture competenti e con i Dipartimenti aziendali coinvolti. • Gestione operativa diretta in materia di smaltimento rifiuti e sicurezza sul lavoro in raccordo con le strutture competenti (rispettivamente SSD SALUTE E AMBIENTE e SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE), secondo la specifica regolamentazione aziendale in materia. • Funzioni di coordinamento per l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti approvati nell'ambito delle strutture del presidio, anche in integrazione con gli altri presidi e che perseguono l'integrazione tra ospedale e territorio. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale. • Pratica per la raccolta/conservazione sangue cordonale • Sorveglianza Operatori Radiazioni Ionizzanti

RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTI DI PRESIDIO OSPEDALIERI
SOGGETTI ESTERNI	DITTE CONVENZIONATE

DENOMINAZIONE	DIREZIONE DI PRESIDIO - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE e con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, e con le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'assistenza ospedaliera e dell'integrazione ospedale – territorio, per la programmazione di fabbisogni di prestazioni sanitarie ospedaliere, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali e d budget, degli indicatori di risultato e del budget delle Strutture ospedaliere, per la allocazione delle risorse da assegnare. • Direzione del presidio e realizzazione dell'integrazione organizzativa; raccordo funzionale e operativo tra le Strutture Ospedaliere e la S.C. AREA PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA anche al fine di valorizzare le professionalità e le competenze; coordinamento delle attività sanitarie svolte dai singoli dipartimenti e/o strutture complesse garantendo l'attività in rete secondo linee omogenee; coordinamento dei servizi di supporto diretto all'attività sanitaria ospedaliera; supporto e coordinamento per i Dipartimenti Interpresidio ospedaliere nella programmazione e nella valutazione della verifica dell'efficacia dei risultati, secondo gli standard qualitativi e temporali previsti, e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate e nell'attuazione del programma di gestione del rischio, presiede la commissione per il buon uso del sangue e per il prontuario terapeutico ospedaliero • Gestione igienico-organizzativa della struttura ospedaliera con riferimento in particolare, alla prevenzione delle infezioni ospedaliere con partecipazione attiva alle attività del CICA e del gruppo di Antimicrobial Stewardship, alla gestione dei servizi ospedaliere appaltati (ristorazione, pulizie, lavanolo, rifiuti, ausiliario, guardiania, ecc.), e del Servizio trasferimenti dei pazienti, all'organizzazione dei poliambulatori ospedaliere, alla supervisione dell'organizzazione del lavoro ospedaliero (turnistica, guardie e pronte disponibilità, ecc.), alle certificazioni cliniche, alla documentazione sanitaria, agli adempimenti di polizia mortuaria, all'appropriatezza prescrittiva diagnostica e terapeutica relativa all'ambito ospedaliero, all'umanizzazione delle cure e accoglienza ospedaliera, al contenimento di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva, alla promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza ospedaliera, alla tutela della salute dei lavoratori e dei pazienti, alla gestione del rischio clinico in ambito ospedaliero in collaborazione coi servizi dedicati; collabora con il CUP e l'Ufficio ALPI competenti in materia, nel governo delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie e nell'organizzazione dell'attività di libera professione intramuraria in ospedale; collabora alla promozione di percorsi integrati ospedale – territorio, in raccordo con le strutture competenti e con i Dipartimenti aziendali coinvolti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora tramite il Servizio Sociale ospedaliero (che ad essa afferisce) alle dimissioni protette, secondo le indicazioni aziendali • Collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con la SC Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori all'individuazione dei rischi e delle strategie di tutela dei lavoratori e del benessere dell'ambiente di lavoro • Collabora relativamente alla gestione dell'emergenza (antincendio, massiccio afflusso, ecc.) • Vigilanza in materia di smaltimento rifiuti e sicurezza sul lavoro in raccordo con le strutture competenti (rispettivamente SSD SALUTE E AMBIENTE e SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE), secondo la specifica regolamentazione aziendale in materia. • Collaborazione per la gestione e smaltimento del Fuori uso ospedaliero coi settori aziendali competenti • Funzioni di coordinamento per l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti approvati nell'ambito delle strutture del presidio, anche in integrazione con gli altri presidi e che perseguono l'integrazione tra ospedale e territorio. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura di competenza. • Tutte le attività istituzionali inerenti alle specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SC AREA PROFESSIONE INFERMIERISTICA E OSTETRICA • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIPARTIMENTI INTERPRESIDIO OSPEDALIERI • SSD SALUTE E AMBIENTE • SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE • SC SORVEGLIANZA DEI LAVORATORI • ALTRE SC AMMINISTRATIVE E SANITARIE ASL • DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • NAS - AUTORITÀ GIUDIZIARIA • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI E ALTRI STAKEHOLDER • AREUS, SERVIZI ESTERNI CONVENZIONATI, AO, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	S.S.D. FARMACIA OSPEDALIERA
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Ozieri STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigente Farmacista
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO OZIERI-ALGHERO
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>L'obiettivo generale del Servizio di Farmacia ospedaliera è quello di ottimizzare i risultati clinici dei pazienti attraverso la collaborazione multidisciplinare coi clinici, per ottenere un utilizzo appropriato dei farmaci in ogni ambiente di cura.</p> <p>Le funzioni svolte dalla struttura sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e gestione del personale afferente alla struttura sulla base delle funzioni assegnate. - Attività organizzativa e gestionale di programmazione e monitoraggio della spesa farmaceutica per medicinali, dispositivi e diagnostici. - Gestione dei flussi informativi di competenza e analisi degli scostamenti. - Supporto alla predisposizione del bilancio di previsione e del monitoraggio dei

	<p>conti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di farmacovigilanza: raccolta e gestione delle segnalazioni di reazioni avverse, predisposizione di feedback periodici e azioni proattive per la segnalazione delle ADR, divulgazione delle Doctor Letter di AIFA ai prescrittori. Monitoraggio dell'utilizzo dei registri AIFA. Monitoraggio farmaci della Legge 648, Off Label, farmaci PTR e farmaci ad alto costo. - Dispositivo vigilanza: segnalazione di incidenti relativi a dispositivi medici e a dispositivi medico-diagnostici in vitro, supporto operativo agli utilizzatori nell'utilizzo del portale dedicato. - Partecipazione alle commissioni aziendali: commissione per il controllo delle infezioni ospedaliere, supporto alla predisposizione dei capitolati tecnici. - Attività di formazione e tutoraggio rivolta agli studenti della scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera e agli studenti dei corsi di laurea in Farmacia e CTF. - Programmazione e gestione degli ordini di acquisto dei beni sanitari e dei servizi di competenza. - Gestione del magazzino farmaceutico: monitoraggio scorte e resa del conto giudiziale. - Gestione dell'uso terapeutico di medicinali ad uso compassionevole. - Gestione di richiamo del bene sanitario, diffusione degli avvisi di sicurezza e ritiri dei beni sanitari. - Attività ispettiva e di vigilanza sugli armadietti farmaceutici di reparto. - Continuità assistenziale ospedale-territorio. - Verifica della prescrizione e dispensazione dei farmaci in dimissione. - Collaborazione con le UU.OO. per le criticità correlate alle terapie e per la corretta riconciliazione terapeutica. - Collaborazione con il Dipartimento Tecnico-amministrativo per la predisposizione di regolamenti nelle materie di competenza. - Collaborazione nella predisposizione dei capitolati tecnici per le attività di competenza. - Attestazione della congruità delle fatture di competenza per le successive liquidazioni da parte del servizio competente.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO OZIERI-ALGHERO • STRUTTE DELL'AREA DI STAFF DELLA DIREZIONE • STRUTTURE AREA FUNZIONI DI DIREZIONE SANITARIA E DI PRESIDIO • STRUTTURE DI ASSISTENZA INTEGRATA • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA • STRUTTURE DI ARES • AO, AOU, ALTRE ASL, E AZIENDE DEL SSR • SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI • UNIVERSITÀ • ENTI PUBBLICI/PRIVATI

DENOMINAZIONE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI

FUNZIONI E COMPETENZE	La struttura effettua prestazioni di Radiologia Convenzionale (RX, Rx gastroenterologica contrastografica), Mammografia, Densitometria Ossea (M.O.C.), Ecografia, Tomografia Computerizzata (TAC), Risonanza Magnetica (RM).
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	• ING. INFORMATICO EBIT PER ARCHITETTURA RIS PACS

DENOMINAZIONE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La SS.D. di Radiologia Diagnostica e Interventistica fornisce prestazioni in tutto l'ambito della diagnostica per immagini, attualmente con la sola esclusione della MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata), sia per pazienti ambulatoriali che ricoverati o afferenti ai Day-Hospital delle diverse Strutture Ospedaliere; fornisce inoltre attività di supporto radiologico alle attività del Blocco Operatorio.</p> <p>La struttura garantisce in elezione prestazioni specialistiche di Radiologia Interventistica extra-vascolare spinale e oncologica, con finalità diagnostiche (biopsie) e terapeutiche.</p> <p>Presso la Struttura si effettuano le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Radiologia Tradizionale</i>: permette lo studio radiologico di tutti i segmenti ossei, del torace, dell'addome (diretto o mediante somministrazione di MdC endo-cavitari). - <i>Ecografia</i>: utilizza ultrasuoni (onde sonore) per lo studio del collo (tiroide, linfonodi), dell'addome (fegato, reni, milza, pancreas, eccetera), della pelvi (vescica, utero, ovaie, prostata), delle vene e delle arterie (carotidi, aorta, eccetera), dell'apparato muscolare (muscoli, tendini, legamenti). - <i>Diagnostica senologica e screening tumore mammario</i>: garantisce un servizio di diagnostica per immagini e clinica della mammella femminile e maschile sia in elezione che in urgenza, con lo scopo principale di individuare le lesioni con carattere infiltrativo nelle fasi precoci di proliferazione cellulare (lesioni non palpabili), valutandone le caratteristiche strutturali e il grading; assicura inoltre il follow-up dei pazienti in terapia oncologica. <p>L'attività di diagnostica per immagini è implementata da procedure ecoguidate biottiche (FNAC e Trut-cut) e di reperaggio preoperatorio in nodulectomia.</p> <p>Il mammografo ed il personale TSRM della sezione garantiscono l'attività di screening mammografico sulla popolazione, in attuazione delle direttive aziendali sui programmi di prevenzione oncologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tomografia Computerizzata (TC)</i>: permette lo studio di tutti i distretti corporei (diretto e/o dopo somministrazione EV di MdC organoiodato), compreso lo studio del grosso intestino (colon-TC). - <i>Risonanza Magnetica (RM) ad alto campo</i> (attività attualmente sospesa per problema tecnico): garantisce lo studio morfologico e funzionale

	<p>(diretto o mediante somministrazione di MdC paramagnetico) del SNC, dell'addome, della pelvi, della colonna vertebrale e delle articolazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Radiologia Interventistica extra-vascolare</i>: garantisce procedure di interventistica oncologica per via percutanea, che comprendono sia la diagnostica invasiva (biopsie Eco o TC-guidate) sia le procedure mini-invasive loco-regionali dicrioablazione, termoablazione, cementoplastica, drenaggi biliari, drenaggi toracici e addominali, quale alternativa ai tradizionali trattamenti chirurgici e medici, con finalità curative e/o palliative. <p>Si effettuano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure di Vertebroplastica Percutanea (VTP) nei pazienti con crollo vertebrale per il trattamento del dolore e il recupero della funzionalità motoria. - Infiltrazioni TC-guidate peri-radicolari e delle articolazioni interapofisarie nel trattamento del dolore lombare e radicolare.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE OSPEDALE • DIPARTIMENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE- SCREENING • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	FORNITORI DI PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE, SERVIZI CONVENZIONATI, AO, AOU, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	MEDICINA DI LABORATORIO [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	Vedi funzioni e competenze di SS PATOLOGIA CLINICA e SS MEDICINA TRASFUSIONALE ED IMMUNOEMATOLOGIA di Alghero.
RELAZIONI FUNZIONALI	--
SOGGETTI ESTERNI	--

DENOMINAZIONE	PATOLOGIA CLINICA [ALGHERO]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	Il laboratorio della struttura costituisce un supporto indispensabile per tutte le situazioni di emergenza e per i casi urgenti, nei quali la disponibilità immediata di dati ematologici o biochimici permette di confermare rapidamente un sospetto diagnostico o di applicare una appropriata terapia. Il servizio offre le seguenti

	indagini diagnostiche: <ul style="list-style-type: none"> • EMATOLOGIA: esame emocromocitometrico con conta leucocitaria e reticolocitaria, buffy-coat e ricerca emoparassiti; • BIOCHIMICA CLINICA: profilo ematochimico generale, profilo epatico, profilo renale, profilo preanestetico; • ESAME URINE: esame fisico-chimico e citologia del sedimento urinario, rapporto urinario proteine/creatinina; • ESAME COPROLOGICO: indagini parassitologiche, ricerca antigene Giardia; • ESAMI SIEROLOGICI: test Dirofilaria, Ehrlichia, Borrelia, Leishmania; Parvovirus, Virus Leucemia Felina (FeLV), Virus immunodeficienza felina (FIV); • MICROBIOLOGIA: esame batteriologico con antibiogramma, esame micologico, urinocoltura con antibiogramma, esame colturale di liquidi cavitari; • DIAGNOSTICA CITOPATOLOGICA: analisi citologiche di campioni ottenuti per apposizione o scarificazione di lesioni cutanee; per agofissione, agoaspirazione, impronta di neoformazione cutanee o lesioni parenchimali di organi interni; da prelievo di liquidi organici (liquidi peritoneali, pleurici, pericardici, biliare, urine, liquor); striscio di sangue; colpocitologia per la valutazione del ciclo estrale, tamponi del condotto uditivo, tamponi congiuntivali.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • --

DENOMINAZIONE	MEDICINA TRASFUSIONALE ED IMMUNOEMATOLOGIA [ALGHERO]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>MISSION</p> <p>Il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale si prefigge lo scopo di garantire l'autosufficienza, la qualità e la sicurezza nelle attività di raccolta, controllo, lavorazione, conservazione e distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti. L'impegno di migliorare lo stato di salute dell'utenza attraverso l'erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche correlate all'emoterapia, e questo viene attuato nel costante rispetto dell'ottica del governo clinico, garantendo accessibilità, tempestività, continuità, qualità ed appropriatezza degli interventi assistenziali. Nel dettaglio la struttura si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta emocomponenti (sangue intero e plasmaferesi). - Gestione clinica di aspiranti donatori e donatori periodici (prelievi ematici di controllo, valutazione esiti esami laboratoristici, strumentali e visite specialistiche ai fini dell'idoneità alla donazione). - Compensazione intra ed extra regionale di emocomponenti e invio di plasma per produzione emoderivati. - Valutazione appropriatezza richieste di emocomponenti e loro evasione. - Gestione scorte emocomponenti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Esami immunoematologici di primo livello per pazienti interni e utenti esterni. - Prestazioni ambulatoriali di Medicina Trasfusionale (salassi terapeutici e pre-depositi autologhi). <p>Conseguentemente le funzioni della struttura possono essere così classificate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ARRUOLAMENTO D'ASPIRANTI DONATORI DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE) E DI GRAVIDE PER LA DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE A SCOPO SOLIDARISTICO. 2. RACCOLTA SANGUE INTERO ED EMOCOMPONENTI Questo settore è adibito alla raccolta di sangue ed emocomponenti da donatori in collaborazione con le associazioni di volontariato. Tale attività ha come obiettivo l'organizzazione delle donazioni secondo le effettive necessità dei pazienti nella salvaguardia della salute dei donatori. 3. LAVORAZIONE DEL SANGUE E PREPARAZIONE DEGLI EMOCOMPONENTI 4. DISTRIBUZIONE DI EMOCOMPONENTI 5. TRASFUSIONALE ED EMATOLOGIA Presso il Servizio di Medicina Trasfusionale si effettuano consulenze e trasfusioni ambulatoriali di sangue ed emocomponenti. L'attività è rivolta a Pazienti interni, ed esterni, su appuntamento e previa visita del medico trasfusionista. 6. AFERESI TERAPEUTICA L'ambulatorio svolge attività per tutte quelle patologia trattabili con la tecnica aferetica, secondo i criteri ASFA (Società Americana di Aferesi) ed i protocolli aziendali nel rispetto della vigente normativa in materia. 7. DIAGNOSTICA DI LABORATORIO Il Servizio di Medicina Trasfusionale offre un servizio di diagnostica di laboratorio nei settori di sua competenza: immunoematologia. 8. CONSULENZE DI MEDICINA TRASFUSIONALE
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

DENOMINAZIONE	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Le attività del Laboratorio sono mirate a raggiungere il più alto livello di multidisciplinarietà e collaborazione tra laboratoristi e clinici, per ottenere una valutazione integrata del paziente volta a fornire la migliore qualità delle procedure di diagnosi e cura. Obiettivo del Laboratorio è fornire prestazioni diagnostiche appropriate ed efficaci, curando le fasi pre-analitica, analitica e post-analitica con lo scopo di fornire una risposta rapida ai quesiti diagnostici e garantire sempre dati utilizzabili sia a fine diagnostico e preventivo che per il monitoraggio della terapia medica.</p> <p>Il servizio offre le seguenti indagini diagnostiche:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • EMATOLOGIA: esame emocromocitometrico con conta leucocitaria e reticolocitaria, lettura microscopica striscio sangue periferico, conta strumentale cellule su liquor ed altri liquidi biologici. VES, HbA1C, emogasanalisi arterioso e venoso. • BIOCHIMICA CLINICA: profilo anemia, epatico, renale, lipidico, cardiaco, proteine specifiche, profilo reumatologico, dosaggi urinari chimica clinica • IMMUNOMETRIA: profilo tiroideo, marcatori tumorali, fertilità, ormoni e vitamine, markers epatite A-B-C, HIV • ELETTROFORESI: elettroforesi proteine, immunofissazione, isoenzimi fosfatasi alcalina, transferrina carboidrato carente (CDT) • UROANALISI: esame fisico-chimico e citologia sedimento urinario • FARMACI E DROGHE D'ABUSO: digossina, valproato, carbamazepina, fenobarbital, litio, ciclosporina, etanolo, anfetamine-benzodiazepine-cannabinoidi-cocaina-oppiacei-metadone su campioni di urine • AUTOIMMUNITA' - CELIACHIA: profilo ENA, ab anti cardiolipina, ab anti B2 glicoproteine, CCP, ab anti centromero, ab anti ANCA, ab anti ASCA, ab anti gliadina, ab anti transglutaminasi • ALLERGOLOGIA: IgE specifiche allergologiche per alimenti, inalanti (acari, epiteli e proteine animali, graminacee, erbe). Molecole allergeniche per alimenti e inalanti • SIEROLOGIA: TORCH, EBV, adenovirus, clamidia pneumophila, legionella pneumoniae, micoplasma pneumoniae, influenza A-B, VRS, varicella, morbillo, parotite, parvovirus B19, coxsackie A e B, coxiella burnetii, echovirus, listeria monocitogenes, tossina tetanica, tossina difterica, bordetella pertussis, polio virus, borrelia burgdorferi, test lue, helicobacter pylori • MICROBIOLOGIA: l'obiettivo principale della Microbiologia è quello di identificare l'agente patogeno responsabile della malattia, allo scopo principale di suggerire un appropriato trattamento terapeutico. Il microrganismo causa dell'infezione può essere ricercato in tutti i campioni biologici (urine, sangue, liquidi cavitari, mucose, cute ecc.) mediante diagnosi diretta [esame microscopico, esame colturale (isolamento), identificazione (a livello di specie), antibiogramma], diagnosi rapida (ricerca di antigeni e ricerca di sequenze geniche). • BIOLOGIA MOLECOLARE • QUANTIFERON • VARIE: intradermoreazione di Mantoux, test di Boyden • OTG per adulti e gravide <p>Tutte le analisi vengono eseguite presso il Laboratorio e per alcuni esami ci si avvale dell'ausilio dei Laboratori afferenti all'azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e dell'Istituto Zooprofilattico soddisfacendo in tal modo tutte le richieste diagnostiche dell'utenza afferente alla propria struttura.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • FARMACIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE • SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA • DIREZIONI PRESIDIO OSPEDALIERO • ALTRE STRUTTURE OSPEDALIERE • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA • UFFICI ACQUISTI ARES E ASL SASSARI

	<ul style="list-style-type: none"> • SC FLUSSI INFORMATIVI • DISTRETTI SANITARI ASL SASSARI
SOGGETTI ESTERNI	--

DENOMINAZIONE	CENTRO TRASFUSIONALE - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDII E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura si occupa della terapia trasfusionale, chelante e marziale nei pazienti con patologie ematologiche croniche (talassemia, policitemia, ecc) e assicura il supporto trasfusionale alle urgenze chirurgiche ed internistiche per il P.Soccorso ed i reparti del presidio. Si occupa anche di coagulazione di I livello e terapia anticoagulante orale e ha in carico i pazienti TAO del territorio. Il SIT di Ozieri è polo di reclutamento dell'IBMDR per il reclutamento e follow up dei donatori di cellule staminali. Viene svolta attività di biologia molecolare per la diagnosi di Fibrosi cistica ed Emocromatosi e prima estrazione DNA nel donatore di cellule staminali (poi inviata al Centro trapianti regionale di Cagliari per gli ulteriori approfondimenti).</p> <p>Prende parte al Comitato per il Buon uso del sangue.</p> <p>Di seguito le <i>principali attività</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta emocomponenti (sangue intero e plasmaferesi). - Gestione clinica di aspiranti donatori e donatori periodici (prelievi ematici di controllo, valutazione esiti esami laboratoristici, strumentali e visite specialistiche ai fini dell'idoneità alla donazione). - Compensazione intra ed extra regionale di emocomponenti e invio di plasma per produzione emoderivati. - Valutazione appropriatezza. <p>Di seguito le <i>principali attività richieste di emocomponenti e loro evasione</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione scorte emocomponenti. - Produzione emocomponenti ad uso non trasfusionale - Esami immunoematologici di primo livello per pazienti interni e utenti esterni. - Prestazioni ambulatoriali di Medicina Trasfusionale (salassi terapeutici e predepositi autologhi, terapia trasfusionale) - Valutazione anemie e terapia infusione di ferro - Arruolamento d'aspiranti donatori di cellule staminali emopoietiche (CSE), follow.up donatori CSE e invio campioni. - Arruolamento pz TAO e follow.up - Coagulazione di I° livello - G6PDH e VDRL - Controlli Qualità <p>Il SIT ha in carico attualmente 30 pazienti cronici, talassemici, ematologici, policitemici e Oncologici, e 15 pazienti con anemia cronica.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO

	<ul style="list-style-type: none"> • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, AVIS, FIDAS (SOGGETTI ESTERNI CONVENZIONATI), AO, AOU, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	NEFROLOGIA E DIALISI
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi e terapia delle malattie renali primitive e secondarie • Monitoraggio ambulatoriale dell'insufficienza renale cronica, della nefropatia avanzata e dell'ipertensione arteriosa • Ambulatorio di nutrizione e dietetica in Nefrologia (per il momento solo ad Ozieri) • Ambulatorio di diagnosi e follow – up litiasi renale (per il momento solo ad Ozieri) • Valutazione della composizione corporea mediante Bioimpedenziometria • Ecografia renale • Ecografia toracica per la stima del sovraccarico idrico • Emodialisi nel paziente acuto in nefrologia. • Emodialisi • Posizionamento di CVC temporanei per emodialisi • Inserimento in lista d'attesa per trapianto renale (pre-emptive, da donatore cadavere) e trapianto da donatore non cadavere • Ambulatorio follow – up post trapianto renale <p>In programma /via di attivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialisi peritoneale • Confezionamento Fistola Artero Venosa per emodialisi • Posizionamento CVC per emodialisi a permanenza
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
SOGGETTI ESTERNI	• SPECIALISTI IN CONVENZIONE: N. 3 AOU, N. 3 IN QUIESCENZA, N. 2 NON DIPENDENTI SSN

DENOMINAZIONE	GESTIONE DEL BLOCCO OPERATORIO, DEI SERVIZI E LOGISTICA DEI LETTI
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO DELLE DIREZIONI DEI PRESIDI E DEI SERVIZI
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • È responsabile della logistica strutturale e degli ambienti sanitari, del supporto per la riqualificazione tecnica di spazi e strutture e, a mezzo del Bed Manager, della corretta ed efficace gestione dei Posti Letto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle sale operatorie, sulla base di un piano operativo definito in collaborazione con DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO in coerenza con gli obiettivi della Direzione Strategica. • Monitora e controlla la congruità degli spazi operatori assegnati alle singole SC • Definisce adeguati indicatori di processo e di monitoraggio con il supporto della SC Programmazione e Controllo di Gestione e della Direzione di Presidio Ospedaliero, procedendo a segnalare tempestivamente situazioni non conformi. • Valuta che i piani operatori effettivi garantiscano: adeguata saturazione delle sedute assegnate, minimizzazione degli sforamenti, produzione delle note operatorie tempestiva e conforme.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • FARMACIA OSPEDALIERA • STRUTTURE CHIRURGICHE DEI PP.OO. OZIERI ED ALGHERO • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO PP.OO OZIERI ED ALGHERO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • ARES

2.4 Dipartimento Interpresidio Alghero Ozieri di Chirurgia Specialistica

DENOMINAZIONE	UROLOGIA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura si occupa e svolge attività di diagnosi, cura e prevenzione di tutte le malattie dell'apparato urinario maschile e femminile e della malattie dell'apparato genitale maschile, distinguendosi per l'attività chirurgica dei tumori del rene, della vescica e della prostata con l'utilizzo in quest'ultimo caso anche di tecniche mini invasive quali la brachiterapia a basse dosi e per il trattamento della calcolosi urinaria e della neurourologia.</p> <p>La struttura è distinta nelle seguenti aree funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REPARTO DEGENZE <ul style="list-style-type: none"> – REGIME ORDINARIO – REGIME DAY HOSPITAL/ DAY SURGERY • AMBULATORI <ul style="list-style-type: none"> – UROLOGIA GENERALE – ECOGRAFIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA (biopsie prostatiche transrettali e transperineali) – URODINAMICA – ENDOSCOPIA (cistoscopie, stenting, ecc.) – TERAPIA TOPICA VESCICALE PER TUMORI – TERAPIA TOPICA VESCICALE PER PATOLOGIE RARE – GESTIONE UROSTOMIZZATI (sostituzione tutori ureterali, nefrostomie, cateteri vescicali, ecc.) – CALCOLOSI URINARIA (trattamento ESWL in Day service, diagnosi e follow up) – UROLOGIA ONCOLOGICA (in collaborazione multidisciplinare con la SSD Oncologia PO Alghero) – RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO E URODINAMICA – ANDROLOGIA – DAY SERVICE CALCOLOSI URINARIA • CHIRURGIA UROLOGICA: <p>Oltre alla chirurgia tradizionale, si dispone degli strumenti più avanzati per la chirurgia endoscopica, mini- invasiva e radioterapia interventistica.</p> <p>Le principali competenze sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UROLOGIA ONCOLOGICA: <ul style="list-style-type: none"> – Trattamento dei tumori prostatici, della via escretrice (vescica, ed alte vie), renali, testicolari, penieni e uretrali. – Centro di Riferimento per la Brachiterapia prostatica interstiziale a basse dosi per il tumore della prostata. • UROLOGIA FUNZIONALE MASCHILE E FEMMINILE E NEUROUROLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> – Posizionamento, programmazione e gestione di Neuromodulatore Sacrale, riabilitazione del pavimento pelvico, urodinamica, trattamento delle sindrome dolorose vescicali e del dolore pelvico cronico, vescica iperattiva, incontinenza urinaria, interventi di correzione dei deficit del pavimento pelvico. • ANDROLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> – Terapia medica delle disfunzioni della sfera sessuale maschile, congenite

	<p>ed acquisite (malformazioni, infertilità, deficit erettile, eiaculazione precoce).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correzione chirurgica delle patologie a carico del pene (M. di La Peyronie, fimosi, lichen S, carcinoma, ecc.), dei testicoli (idrocele, varicocele, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E TRATTAMENTO DELLA CALCOLOSI URINARIA: <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi ecografica, eventuale terapia medica in collaborazione con il PS. - Terapia endoscopica con laser (ULT, RIRS, ECIRS), follow up e prevenzione della calcolosi urinaria. - Centro di riferimento provinciale per il trattamento mininvasivo della calcolosi urinaria tramite onde d'urto (ESWL) • PATOLOGIA CONGENITA ED ACQUISITA DELL'URETRA. • UROLOGIA GENERALE: <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi e trattamento medico della patologia ostruttiva vescico uretrale: Iperptrofia prostatica benigna, ipertono sfinterico, diverticolosi vescicale, ecc. - Trattamento endoscopico mininvasivo della patologia prostatica benigna (TURP bipolare, incisione laser del collo vescicale, trattamento laser della calcolosi vescicale).
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO
SOGGETTI ESTERNI	--

DENOMINAZIONE	OCULISTICA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE – Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Le principali patologie trattate sono la Diagnosi e la terapia delle malattie oculari con specifici campi di interesse relativi a: cataratta, glaucoma, patologie vitreoretiniche di interesse chirurgico, traumatologia oculare, oftalmologia pediatrica, strabismo, neuroftalmologia, oftalmopatia tiroidea, elettrofisiologia, malattie rare legate all'apparato visivo, malattie della cornea, cheratocono, retinopatia diabetica, maculopatia senile, patologie degli annessi oculari con particolare riferimento alle patologie degenerative e neoplastiche.</p> <p>L'attività si svolge quasi totalmente in regime di <i>day surgery</i> e principalmente in regime ambulatoriale. Solo raramente in regime di <i>day hospital</i> vengono eseguiti interventi bilaterali concomitanti, in anestesia generale, su pazienti con disabilità gravi e non collaboranti (pazienti in età pediatrica, pazienti con sdr di Down, pazienti con patologie neurologiche o psichiatriche gravi).</p> <p>Gli interventi chirurgici come la cataratta vengono eseguiti tramite anestesia topica in regime ambulatoriale (<i>day-service</i>) in collaborazione con il CUP.</p> <p>L'attività in day-hospital è dedicata ad interventi più complessi ma eseguiti comunque in anestesia locale come per esempio la chirurgia per pucker o foro maculare.</p> <p>In regime ambulatoriale si effettuano: tutte le visite pre-operatorie e post-operatorie, tutte le visite di consulenza oculistica richieste dal pronto soccorso</p>

	<p>generale e dai reparti ospedalieri, tutte le valutazioni strumentali richieste dai colleghi oculisti del territorio, le visite ortottiche e, più in generale, gli esami di diagnostica avanzata oculare (Oct, topografia corneale, microscopia confocale corneale, fluorangiografia, angiografia con verde-indocianina, perimetria computerizzata e manuale, ecografia bulbare).</p> <p>In regime ambulatoriale, si svolgono anche trattamenti con diversi tipi di laser, tra cui quello per la retinopatia diabetica, il glaucoma e la cataratta secondaria.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • LABORATORIO ANALISI OSPEDALE CIVILE • SC ANESTESIA E RIANIMAZIONE • CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE (CUP) • PRONTO SOCCORSO OSPEDALE CIVILE • POLIAMBULATORIO E SERVIZI TERRITORIALI
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • AOU DI SASSARI E CAGLIARI (RETE FORMATIVA UNIVERSITARIA)

DENOMINAZIONE	OCULISTICA - Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Le principali patologie trattate presso la SSD OCL di Ozieri sono la Diagnosi e la terapia delle malattie oculari con specifici campi di interesse relativi a: cataratta, glaucoma, patologie vitreoretiniche di interesse chirurgico, oftalmologia pediatrica, strabismo, neurooftalmologia, oftalmopatia tiroidea, elettrofisiologia, malattie rare legate all'apparato visivo, malattie della cornea, cheratocono, retinopatia diabetica, maculopatia senile.</p> <p>L'attività si svolge in regime di <i>day hospital</i> e principalmente in <i>regime ambulatoriale</i>.</p> <p>Gli interventi chirurgici come la cataratta vengono eseguiti tramite anestesia topica in regime ambulatoriale (Day Service).</p> <p>La day-surgery è dedicata ad interventi più complessi ma eseguiti comunque in anestesia locale come per esempio la chirurgia per pucker o foro maculare.</p> <p>In regime ambulatoriale si effettuano: visite oculistiche specialistiche, ortottiche e, più in generale, esami diagnostici per la patologia oculare (Oct, Hrt, Topografia corneale, microscopia confocale corneale, fluorangiografia, angiografia con indocianina, perimetria computerizzata e manuale, elettroretinografia, elettrooculogramma).</p> <p>In regime ambulatoriale, si svolgono anche trattamenti con diversi tipi di <i>laser</i>, tra cui quello per la retinopatia diabetica, il glaucoma e la cataratta secondaria.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • FARMACIA OSPEDALIERA • ALTRE STRUTTURE DEI PP.OO. OZIERI E ALGHERO • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO OZIERI E ALGHERO

	<ul style="list-style-type: none"> • DISTRETTO OZIERI
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • AREUS, SERVIZI CONVENZIONATI, AOUSS, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

DENOMINAZIONE	OTORINOLARINGOIATRIA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA – Ospedale Civile - Alghero
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura svolge attività di degenza, Sala Operatoria, visite ambulatoriali e di chirurgia ambulatoriale. Nel dettaglio le funzioni a carattere <u>ambulatoriale</u> associabili alla struttura sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ONCOLOGICO: diagnosi, terapia, follow up delle patologie oncologiche del distretto testa-collo, sostituzione quadrimestrale delle protesi fonatorie, prescrizioni protesiche e di sussidi per pazienti laringectomizzati o tracheotomizzati. • OTOLOGICO: diagnosi e terapia delle patologie otologiche e vestibolari. Prescrizioni protesiche ed ausili. • ORL PEDIATRICO: Valutazione ORL in neonati, lattanti e bambini sindromici e metabolici con particolare attenzione alle ostruzioni respiratorie e alle alterazioni uditive e verbali. • RINOLOGIA: diagnosi e terapia delle patologie rinosinusitiche, pre e post chirurgiche, rinomanometria anteriore. • ALLERGOLOGIA: test allergologici (prick test per inalanti e alimenti), esame citologico nasale, prescrizione di farmaci biologici per patologie croniche (rinosinusite cronica severa con o senza polipi), immunoterapia desensibilizzante specifica. • FONIATRICO - LOGOPEDICO E DELLA DEGLUTIZIONE: con esame endoscopico V.A.D.S. e stroboscopia, valutazione e trattamento foniatico e riabilitativo delle disfonie, dislalie, disfagie, patologie otologiche e audiologiche. • DROS (DISTURBI RESPIRATORI OSTRUTTIVI IN SONNO): valutazione generale e fibroscopia per evidenziare cause ostruttive nell'apnea notturna e roncopia, polisonnografia basale e con auto-CPAP per pazienti affetti da sdr. OSAS. • AUDIOVESTIBOLOGIA: audiometria tonale, audiometria vocale, impedenzometria, test vestibolari (prove spontanee e caloriche), esame ABR (potenziali evocati uditivi per ricerca di soglia audiometrica e per adattamento patologico), otoemissioni acustiche per lo screening neonatale e perinatale in collaborazione con la U.O. di Pediatria e Nido. • CONSULENZE: erogazione di consulenze ad altre unità di degenza del P.O., e alla S.C. di Recupero funzionale e lungodegenza dell'A.O.U. di Sassari (prove di deglutizione e valutazione tracheostomie temporanee), consulenze per Pronto Soccorso erogate in base al codice di triage. • CHIRURGIA AMBULATORIALE: asportazione, in anestesia locale, di lesioni del distretto ORL con tecnica chirurgica a freddo o con Laser CO2, riduzione volumetrica dei turbinati inferiori, del palato molle e della base lingua con strumenti a risonanza quantica molecolare, biopsie di lesioni sospette. • ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMOENIA PRENOTABILE A CUP (dott. S. Carboni, dott. M. Martinez, dott.ssa L. Maiale).
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO

	<ul style="list-style-type: none"> • SC MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA • TUTTE LE SS.CC. E LE SS.SS. DEL P.O.
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • SC RECUPERO FUNZIONALE E LUNGODEGENZA OSPEDALE MARINO DI ALGHERO A.O.U. DI SASSARI • SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE MARINO DI ALGHERO A.O.U. DI SASSARI

DENOMINAZIONE	ENDOSCOPIA, WEEK SURGERY E CHIRURGIA AMBULATORIALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>Alla struttura afferiscono pazienti provenienti dalle strutture complesse chirurgiche, che necessitano di un intervento chirurgico per il quale si prevede una durata di degenza non superiore a 5 giorni (lun- ven) pari a 4 notti di ricovero al massimo.</p> <p>La finalità della Week Surgery è quella di assicurare ai pazienti affetti da patologie chirurgiche, per le quali sia prevista una degenza breve, un percorso ospedaliero tale da permettere una programmazione adeguata dei ricoveri e degli interventi e una contestuale riduzione, al minimo necessario dal punto di vista clinico, della durata della degenza.</p> <p>Il miglioramento qualitativo è ricercato con l'implementazione dell'utilizzo di tecniche meno invasive, sia chirurgiche (ad es. laparoscopia), sia anestesilogiche (anestesia locale o locoregionale) che permettano una riduzione e un miglior controllo del dolore e una più precoce autonomizzazione del paziente dal punto di vista della ripresa dell'alimentazione e della mobilitazione, con conseguente rapida dimissione e più precoce ritorno alle normali attività.</p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC UROLOGIA • SSD OCULISTICA • SC OTORINOLARINGOIATRIA • SC GINECOLOGIA E OSTETRICA E SSD GINECOLOGIA • DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE • SC CHIRURGIA E SC ORTOPEDIA • SC MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO ALGHERO E OZIERI
SOGGETTI ESTERNI	ARES

DENOMINAZIONE	GINECOLOGIA E OSTETRICIA [Alghero]
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA - Ginecologia e Ostetricia Alghero

	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Ginecologia di Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per la presa in carico della salute della donna nei molteplici aspetti del suo percorso sanitario, attraverso attività di prevenzione, cura e tutela della gravidanza e della maternità, in interrelazione con la programmazione dell'attività distrettuale e territoriale in generale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle strutture preposte alla salute della donna nei molteplici aspetti del suo percorso sanitario, attraverso attività di prevenzione, cura e tutela della gravidanza e della maternità. • Rispondere ai bisogni sanitari ostetrico-ginecologici della popolazione. In ambito ostetrico, l'obiettivo è affiancare e supportare le donne e le coppie durante la gravidanza e il parto, in modo naturale, tutelando la salute della mamma e del bambino. La struttura si occupa inoltre, in ambito ginecologico, delle patologie relative alla sfera genitale femminile. • Organizzazione e gestione delle articolazioni della struttura. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale. <p>Le prestazioni fornite si articolano nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RICOVERO ORDINARIO L'unità operativa di degenza garantisce assistenza al parto e nel puerperio, sorveglianza nel corso di gravidanza a rischio, prevenzione e terapia delle patologie ostetriche, nonché attività di Chirurgia ginecologica generale e di Endoscopia-ginecologica-diagnostica-operativa. • RICOVERO DIURNO Nel reparto di Ostetricia e ginecologia viene svolta attività in Day Hospital e Day Surgery. • ATTIVITÀ AMBULATORIALE Le prestazioni specialistiche fornite sono le seguenti: Servizio di preospedalizzazione ostetrica per chi decide di partorire nella struttura. Visite specialistiche ostetriche e ginecologiche. Pap-test. Colposcopie. Biopsie mirate. Tampone vaginale. Cardiocografia. Ecografie pelviche ostetriche e ginecologiche. Doppler flussimetrico. Ecografia oncologia ginecologica. Ambulatorio a terapia medico chirurgica di patologia cervico vaginale
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SC PRESIDIO OSPEDALIERO • SC/SSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI • SC MEDICINA DI LABORATORIO, SSD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO • DIREZIONI DI DISTRETTO
SOGGETTI ESTERNI	--

DENOMINAZIONE	GINECOLOGIA – Ozieri
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE - Ginecologia –Ospedale di Ozieri
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza medica
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIPARTIMENTO INTERPRESIDIO ALGHERO OZIERI DI CHIRURGIA SPECIALISTICA
FUNZIONI E COMPETENZE	<p>La struttura svolge sola <i>attività di consulenza</i> per il P. Soccorso e le altre Strutture del presidio ospedaliero ed <i>attività ambulatoriale</i>.</p> <p>In collaborazione con il Consultorio e la SC di Ginecologia e Ostetricia di Alghero dove è localizzato il punto nascita della ASL Sassari, l'attività della SSD di Ginecologia di Ozieri, si rivolge alla salute della donna nei molteplici aspetti del suo percorso sanitario, attraverso attività di prevenzione, cura e tutela della gravidanza e della maternità. Risponde ai bisogni sanitari ostetrico-ginecologici della popolazione del territorio. In ambito <i>ostetrico</i>, l'obiettivo è affiancare e supportare le donne e le coppie durante la gravidanza in modo naturale, tutelando la salute della mamma e del bambino. La struttura si occupa inoltre, in ambito <i>ginecologico</i>, delle patologie relative alla sfera genitale femminile.</p> <p>Attualmente attivi ed operativi, <i>l'Ambulatorio di ecografia ginecologica ed ostetrica, Ambulatorio di visite ginecologiche ed ostetriche e screening delle patologie cervico-vaginali, Ambulatorio pazienti oncologiche, Ambulatorio della menopausa.</i></p> <p>Di prossima attivazione, non appena risolte le problematiche di ristrutturazione dei locali dedicati, <i>l'ambulatorio di isteroscopia.</i></p>
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • SSD DIREZIONE PRESIDIO OSPEDALIERO OZIERI • SC/SSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI • SC/SSD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO • ALTRE STRUTTURE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO • SC DIREZIONI DI DISTRETTO
SOGGETTI ESTERNI	AREUS, SERVIZI CONVENZIONATI, AO, AOU SS, ALTRE ASL, STRUTTURE DI ARES

3. DISTRETTI

DENOMINAZIONE	DISTRETTO SASSARI, ANGLONA, ROMANGIA E NURRA NORD OCCIDENTALE
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIREZIONE AZIENDALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'assistenza territoriale e dell'integrazione ospedale – territorio, in interrelazione con la programmazione territoriale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget dei Distretti e delle Strutture dell'assistenza territoriale. • Garantire, riguardo all'attività territoriale, l'uniformità dei processi gestionali e organizzativi, nonché delle corrette prassi amministrative, l'unitarietà dei percorsi clinico - organizzativi e la gestione dei progetti a valenza aziendale, nonché, in stretta collaborazione con la DIREZIONE DE SERVIZI SOCIO - SANITARI e con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE l'uniformità nelle linee di programmazione e gestione dei PLUS. • Attuazione del coordinamento, per quanto concerne la competenza dell'ambito del Distretto delle attività erogate nel relativo territorio, al fine di favorire la collaborazione di più strutture aziendali (es. DSMD; Dipartimenti di Prevenzione Area Veterinaria e Area Medica; SC Farmaceutica Territoriale; strutture di emergenza territoriale), e, in particolare ed indicativamente, con le eventuali specifiche Strutture Semplici (SS) previste ed attivate nei diversi Distretti, all'organizzazione e gestione di: <ul style="list-style-type: none"> - TUTELA DELLA SALUTE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI - CURE PRIMARIE ovvero i servizi e le prestazioni riferibili alla medicina generale (medici di famiglia e pediatri), alla CONTINUITÀ assistenziale (guardia medica), alla specialistica ambulatoriale, ai CUP, ed alla assistenza integrativa. - Riduzione della gravità e complicazione di PATOLOGIE CRONICHE e in generale delle patologie che impattano maggiormente sulla salute della popolazione come le malattie cardiovascolari, cerebrovascolari e il diabete. In questo ambito si inserisce anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali CONSEQUENZIALI ad uno stato patologico o disfunzionale e la riabilitazione cognitiva per le demenze e la demenza di Alzheimer. La gestione di dette attività potrà avvenire anche attraverso l'attivazione dei servizi di telemedicina. - ASSISTENZA SANITARIA SPECIALISTICA CONVENZIONATA. - SUPPORTO ALL'ONCOLOGIA TERRITORIALE E HOSPICE. - ASSISTENZA PROTESICA. - GESTIONE CLINICA E ORGANIZZATIVA DELLE COT E DELLE CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ. • Gestione delle attività demandate dalla normativa vigente alla direzione del distretto socio-sanitario; gestione del rapporto con il Comitato di Distretto. • Coordinamento e concertazione, in stretto raccordo con gli organi tecnici comunali o sovra comunali, delle funzioni socio-assistenziali per la definizione

	<p>delle modalità operative di integrazione rispetto alle attività socio-sanitarie integrate, con il supporto della DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del rapporto con i soggetti produttori interni all'Azienda e/o convenzionati e accreditati secondo le direttive della Direzione aziendale e la programmazione al riguardo, per la gestione dei rapporti con i soggetti privati erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, con il supporto di ARES competente in materia di gestione della committenza inerente l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati effettuate sulla base dei piani elaborati dall' Azienda Sanitaria n.1 di Sassari. • Integrazione e coordinamento dell'attività del Distretto con i Dipartimenti ed i Presidi ospedalieri aziendali. • Gestione e integrazione tra ospedale e assistenza domiciliare integrata. • Promozione e gestione delle Case della Salute, degli Ospedali di Comunità, delle aggregazioni dei MMG – PLS; ecc. • Gestione del budget assegnato per la formazione e ripartizione dello stesso in base agli obiettivi aziendali e valutazione e verifica della congruità delle dotazioni tecnologiche e strutturali, in relazione alle risorse assegnate dalle Direzioni aziendale, e gestione e verifica dei flussi informativi dei dati delle attività di competenza e di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi gestionali e dei risultati pianificati. • Responsabilità della gestione operativa diretta in materia di smaltimento rifiuti e sicurezza sul lavoro in raccordo con le strutture competenti ovvero SSD SALUTE E AMBIENTE e SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE. • Funzioni di coordinamento, tra le diverse strutture aziendali, per l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti che prevedono l'integrazione tra ospedale e territorio. • Funzioni propositive a livello aziendale e tecnico-consultive, in collaborazione con le eventuali e altre strutture organizzative aziendali coinvolte, per la definizione dei percorsi assistenziali e la valutazione della loro applicazione, al fine di realizzare il miglioramento delle attività distrettuali nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • TUTTE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI INTERESSATE DA INTERRELAZIONI DI PROCESSO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ARES

DENOMINAZIONE	DISTRETTO ALGHERO, COROS, VILLANOVA, MEIOLOGU
----------------------	--

LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA Alghero, Coros, Villanova, Meilogu
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare
LIVELLO GERARCHICO SUPERIORE	DIREZIONE AZIENDALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'assistenza territoriale e dell'integrazione ospedale – territorio, in interrelazione con la programmazione territoriale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget dei Distretti e delle Strutture dell'assistenza territoriale. • Garantire, riguardo all'attività territoriale, l'uniformità dei processi gestionali e organizzativi, nonché delle corrette prassi amministrative, l'unitarietà dei percorsi clinico - organizzativi e la gestione dei progetti a valenza aziendale, nonché, in stretta collaborazione con la DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI e con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE l'uniformità nelle linee di programmazione e gestione dei PLUS. • Attuazione del coordinamento, per quanto concerne la competenza dell'ambito del Distretto delle attività erogate nel relativo territorio, al fine di favorire la collaborazione di più strutture aziendali (es. DSMD; Dipartimenti di Prevenzione Area Veterinaria e Area Medica; SC Farmaceutica Territoriale; strutture di emergenza territoriale), e, in particolare ed indicativamente, con le eventuali specifiche Strutture Semplici (SS) previste ed attivate nei diversi Distretti, all'organizzazione e gestione di: <ul style="list-style-type: none"> - TUTELA DELLA SALUTE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI - CURE PRIMARIE ovvero i servizi e le prestazioni riferibili alla medicina generale (medici di famiglia e pediatri), alla CONTINUITÀ assistenziale (guardia medica), alla specialistica ambulatoriale, ai CUP, ed alla assistenza integrativa. - Riduzione della gravità e complicazione di PATOLOGIE CRONICHE e in generale delle patologie che impattano maggiormente sulla salute della popolazione come le malattie cardiovascolari, cerebrovascolari e il diabete. In questo ambito si inserisce anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali CONSEQUENZIALI ad uno stato patologico o disfunzionale e la riabilitazione cognitiva per le demenze e la demenza di Alzheimer. La gestione di dette attività potrà avvenire anche attraverso l'attivazione dei servizi di telemedicina. - ASSISTENZA SANITARIA SPECIALISTICA CONVENZIONATA. - SUPPORTO ALL'ONCOLOGIA TERRITORIALE E HOSPICE. - ASSISTENZA PROTESICA. - GESTIONE CLINICA E ORGANIZZATIVA DELLE COT E DELLE CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ. • Gestione delle attività demandate dalla normativa vigente alla direzione del distretto socio-sanitario; gestione del rapporto con il Comitato di Distretto. • Coordinamento e concertazione, in stretto raccordo con gli organi tecnici comunali o sovra comunali, delle funzioni socio-assistenziali per la definizione delle modalità operative di integrazione rispetto alle attività socio-sanitarie integrate, con il supporto della DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI. • Gestione del rapporto con i soggetti produttori interni all'Azienda e/o

	<p>convenzionati e accreditati secondo le direttive della Direzione aziendale e la programmazione al riguardo, per la gestione dei rapporti con i soggetti privati erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, con il supporto di ARES competente in materia di gestione della committenza inerente l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati effettuate sulla base dei piani elaborati dall' Azienda Sanitaria n.1 di Sassari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione e coordinamento dell'attività del Distretto con i Dipartimenti ed i Presidi ospedalieri aziendali. • Gestione e integrazione tra ospedale e assistenza domiciliare integrata. • Promozione e gestione delle Case della Salute, degli Ospedali di Comunità, delle aggregazioni dei MMG – PLS; ecc. • Gestione del budget assegnato per la formazione e ripartizione dello stesso in base agli obiettivi aziendali e valutazione e verifica della congruità delle dotazioni tecnologiche e strutturali, in relazione alle risorse assegnate dalle Direzioni aziendali, e gestione e verifica dei flussi informativi dei dati delle attività di competenza e di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi gestionali e dei risultati pianificati. • Responsabilità della gestione operativa diretta in materia di smaltimento rifiuti e sicurezza sul lavoro in raccordo con le strutture competenti ovvero SSD SALUTE E AMBIENTE e SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE. • Funzioni di coordinamento, tra le diverse strutture aziendali, per l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti che prevedono l'integrazione tra ospedale e territorio. • Funzioni propositive a livello aziendale e tecnico-consultive, in collaborazione con le eventuali e altre strutture organizzative aziendali coinvolte, per la definizione dei percorsi assistenziali e la valutazione della loro applicazione, al fine di realizzare il miglioramento delle attività distrettuali nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • TUTTE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI INTERESSATE DA INTERRELAZIONI DI PROCESSO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL. • ARES

DENOMINAZIONE	DISTRETTO OZIERI, MONTACUTO, GOCEANO
LIVELLO ORGANIZZATIVO	STRUTTURA COMPLESSA Ozieri, Montacuto, Goceano
RUOLO DEL DIRETTORE	Dirigenza Multidisciplinare

LIVELLO SUPERIORE	GERARCHICO DIREZIONE AZIENDALE
FUNZIONI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, e le altre strutture coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area dell'assistenza territoriale e dell'integrazione ospedale – territorio, in interrelazione con la programmazione territoriale. • Collaborazione con la Direzione del Dipartimento, la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE, con la SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE e le altre strutture coinvolte, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget dei Distretti e delle Strutture dell'assistenza territoriale. • Garantire, riguardo all'attività territoriale, l'uniformità dei processi gestionali e organizzativi, nonché delle corrette prassi amministrative, l'unitarietà dei percorsi clinico - organizzativi e la gestione dei progetti a valenza aziendale, nonché, in stretta collaborazione con la DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI e con la SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE l'uniformità nelle linee di programmazione e gestione dei PLUS. • Attuazione del coordinamento, per quanto concerne la competenza dell'ambito del Distretto delle attività erogate nel relativo territorio, al fine di favorire la collaborazione di più strutture aziendali (es. DSMD; Dipartimento di Prevenzione Area Veterinaria e Area Medica; SC Farmaceutica Territoriale; strutture di emergenza territoriale), e, in particolare ed indicativamente, con le eventuali specifiche Strutture Semplici (SS) previste ed attivate nei diversi Distretti, all'organizzazione e gestione di: <ul style="list-style-type: none"> - CURE PRIMARIE ovvero i servizi e le prestazioni riferibili alla medicina generale (medici di famiglia e pediatri), alla CONTINUITÀ assistenziale (guardia medica), alla specialistica ambulatoriale, ai CUP, ed alla assistenza integrativa. - Riduzione della gravità e complicazione di PATOLOGIE CRONICHE e in generale delle patologie che impattano maggiormente sulla salute della popolazione come le malattie cardiovascolari, cerebrovascolari e il diabete. In questo ambito si inserisce anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali CONSEQUENZIALI ad uno stato patologico o disfunzionale e la riabilitazione cognitiva per le demenze e la demenza di Alzheimer. La gestione di dette attività potrà avvenire anche attraverso l'attivazione dei servizi di telemedicina. - ASSISTENZA SANITARIA SPECIALISTICA CONVENZIONATA. - SUPPORTO ALL'ONCOLOGIA TERRITORIALE E HOSPICE. - ASSISTENZA PROTESICA. - GESTIONE CLINICA E ORGANIZZATIVA E DELLE CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ. • Gestione delle attività demandate dalla normativa vigente alla direzione del distretto socio-sanitario; gestione del rapporto con il Comitato di Distretto. • Coordinamento e concertazione, in stretto raccordo con gli organi tecnici comunali o sovra comunali, delle funzioni socio-assistenziali per la definizione delle modalità operative di integrazione rispetto alle attività socio-sanitarie integrate, con il supporto della DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI. • Gestione del rapporto con i soggetti produttori interni all'Azienda e/o convenzionati e accreditati secondo le direttive della Direzione aziendale e la programmazione al riguardo, per la gestione dei rapporti con i soggetti privati erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, con il supporto di ARES

	<p>competente in materia di gestione della committenza inerente l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati effettuate sulla base dei piani elaborati dall' Azienda Sanitaria n.1 di Sassari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione e coordinamento dell'attività del Distretto con i Dipartimenti ed i Presidi ospedalieri aziendali. • Gestione e integrazione tra ospedale e assistenza domiciliare integrata. • Promozione e gestione delle Case della Salute, degli Ospedali di Comunità, delle aggregazioni dei MMG – PLS; ecc. • Gestione del budget assegnato per la formazione e ripartizione dello stesso in base agli obiettivi aziendali e valutazione e verifica della congruità delle dotazioni tecnologiche e strutturali, in relazione alle risorse assegnate dalle Direzioni aziendale, e gestione e verifica dei flussi informativi dei dati delle attività di competenza e di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi gestionali e dei risultati pianificati. • Responsabilità della gestione operativa diretta in materia di smaltimento rifiuti e sicurezza sul lavoro in raccordo con le strutture competenti ovvero SSD SALUTE E AMBIENTE e SSD INTERNAL AUDIT E FUNZIONI PREVENZIONISTICHE. • Funzioni di coordinamento, tra le diverse strutture aziendali, per l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti che prevedono l'integrazione tra ospedale e territorio. • Funzioni propositive a livello aziendale e tecnico-consultive, in collaborazione con le eventuali e altre strutture organizzative aziendali coinvolte, per la definizione dei percorsi assistenziali e la valutazione della loro applicazione, al fine di realizzare il miglioramento delle attività distrettuali nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi sociosanitari. • Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.
RELAZIONI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • SC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GOVERNANCE • SC PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE • DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI • DIREZIONI DI PRESIDIO OSPEDALIERO • CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ • TUTTE LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE AZIENDALI INTERESSATE DA INTERRELAZIONI DI PROCESSO
SOGGETTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • EE.LL.